

***Strumenti di Accountability  
nei Documenti Contabili Pubblici***

***ANALISI PER INDICI***

## **PREMESSA**

Il termine *accountability* non può essere tradotto in italiano con una sola parola che ne definisca in modo completo e soddisfacente il significato; è necessaria una frase, ossia “il dovere di rendere il conto”. Questo termine anglosassone, dunque, assomma in sé due concetti: responsabilità e rendicontazione.

Le logiche dell'*accountability* nelle Amministrazioni pubbliche si intuiscono immediatamente già dalla identificazione delle finalità stesse dei documenti contabili pubblici, indipendentemente dal fatto che, poi vengano effettivamente perseguite e raggiunte. Infatti, muovendo da una visione di insieme delle norme, si ha immediata percezione di quali siano le funzioni cui i documenti contabili, in quanto strumenti informativi interni ed esterni alla specifica organizzazione, dovrebbero assolvere. Tali funzioni, che si interconnettono fra di loro e si giustificano reciprocamente, sono:

- la funzione giuridica;
- la funzione politica;
- la funzione economico-finanziaria;
- la funzione conoscitiva.

Con quest'analisi ci si vuole concentrare soprattutto sulla funzione conoscitiva dei documenti contabili, poiché appare chiaro come preventivi e consuntivi costituiscano il principale, se non l'unico, mezzo mediante il quale soddisfare in modo sistematico e periodico le esigenze conoscitive di tutti i terzi interessati (i cosiddetti *stakeholders*) a conoscere l'andamento dell'Ente pubblico.

Grazie ai documenti contabili pubblici si è in grado di analizzare la gestione negli aspetti, finanziari ed economici, nonché tutte le variazioni e le trasformazioni che il

patrimonio dell'Ente pubblico subisce nel corso dell'esercizio; inoltre, una adeguata analisi dei loro contenuti può consentire, nei limiti del possibile, anche valutazioni di carattere qualitativo, supportate da adeguate elaborazioni quantitative.

Tutto ciò consente di definire indici e standard utili per adempiere anche alla funzione conoscitiva dei risultati di gestione e per guidare l'attività futura.

Ma la funzione conoscitiva non si esplica solo attraverso un processo interno di *feedback* informativo, implicito nell'analisi economico finanziaria della gestione. Essa ha rilevanza soprattutto perché consente sia di effettuare un controllo esterno sulla gestione finanziaria ed economica del patrimonio pubblico, mediante documenti contabili affidabili e significativi, sia di esprimere un giudizio sul rapporto fra sacrifici richiesti alla collettività e prestazioni pubbliche erogate.

Sulla scorta di tali considerazioni si è avviata, per la prima volta nell'anno 2010, l'attività di analisi dei documenti costituenti il rendiconto di gestione 2009, elaborando indicatori quantitativi e di flussi, in grado di rappresentare l'evoluzione della situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente nell'ultimo triennio.

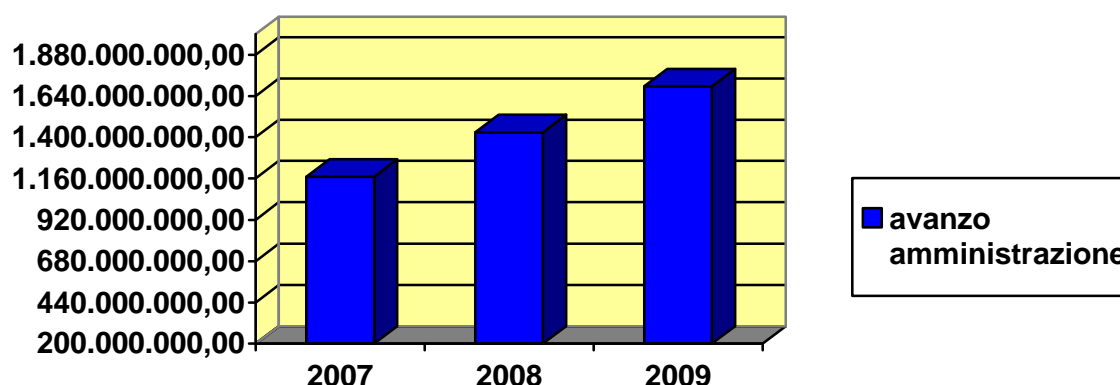
Direzione Contabilità e Finanze

Dott.ssa Eleonora Di Giulio

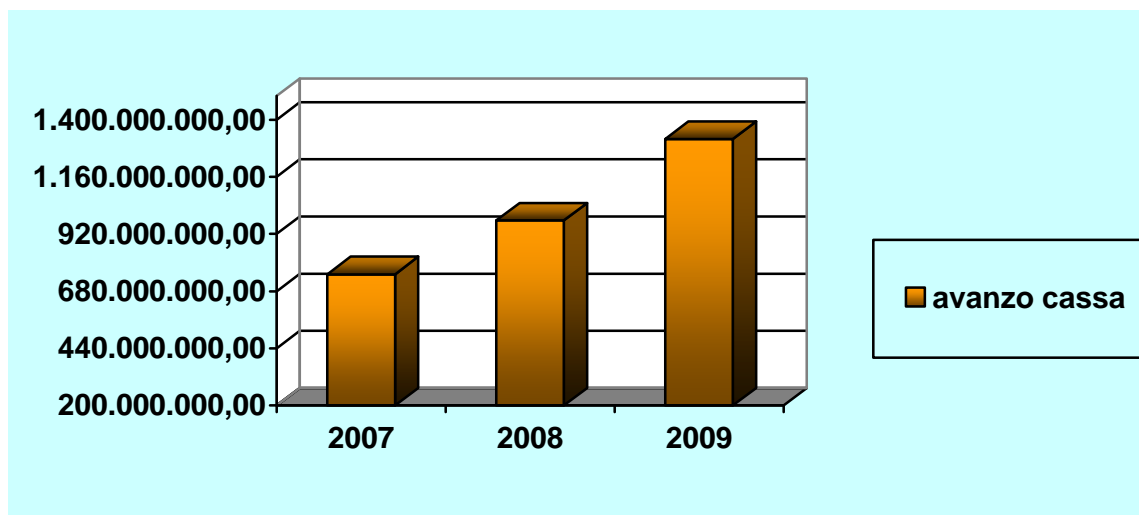
## GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ISTITUTO

L'analisi dell'andamento della gestione economico-finanziaria dell'Enpals è stata condotta attraverso la comparazione dei dati contabili presenti nei rendiconti generali di gestione degli ultimi tre anni. Dal confronto dei valori in questione, emerge una situazione in netto miglioramento, frutto di un andamento stabilmente positivo nella gestione economico-finanziaria rappresentata da risultati di gestione (sia finanziari che economico-patrimoniali) regolarmente in avanzo, e da miglioramenti costanti nella capacità di amministrazione delle risorse a disposizione. Di seguito si rappresentano i risultati di sintesi dell'ultimo anno a confronto con i due anni immediatamente precedenti, nonché le variazioni percentuali intervenute tra i singoli esercizi.

| avanzo<br>amministrazione |       |                  |       |                  |
|---------------------------|-------|------------------|-------|------------------|
| 2007                      | %     | 2008             | %     | 2009             |
| 1.169.864.594,68          | 22,11 | 1.428.544.272,42 | 18,74 | 1.696.232.040,02 |



| avanzo cassa   |       |                |       |                  |
|----------------|-------|----------------|-------|------------------|
| 2007           | %     | 2008           | %     | 2009             |
| 751.001.482,75 | 30,03 | 976.555.857,74 | 35,11 | 1.319.400.992,65 |



### ***La gestione finanziaria***

La situazione finanziaria dell'Ente negli anni 2007/2009 è stata caratterizzata da un avanzo dell'amministrazione in costante aumento, come si evince dalla tabella sopra riportata, registrando un primo incremento, rispetto al periodo precedente, di circa il 22% tra il 2007 ed il 2008 di circa il 19% tra il 2008 al 2009.

Analizziamo nei dettagli i risultati di amministrazione sopra riportati utilizzando la matrice di seguito esposta, che è in grado di esplicitare le connessioni esistenti fra le gestioni di competenza finanziaria, di cassa e dei residui nonché di fornire dati specifici per verificare altre relazioni.

| [1] |   | [2]                 |   | [3] |                                     |
|-----|---|---------------------|---|-----|-------------------------------------|
| FCI | + | Er - Up             | = | FCF | [A]   <b>Gestione di cassa</b>      |
| +   |   | +                   |   | +   |                                     |
| RAI | + | RAc - RAr + ΔRA     | = | RAF | [C]                                 |
| -   |   | -                   |   | -   | <b>Gestione dei residui</b>         |
| RPI | + | RPc - RPp + ΔRP     | = | RPF | [D]                                 |
| =   |   | =                   |   | =   |                                     |
| FAI | + | Ea - Ui + ΔRA - ΔRP | = | FAF | [B]   <b>Gestione di competenza</b> |
|     |   |                     |   |     |                                     |

Situazione Amministrativa Iniziale                      Gestione dell'anno                      Situazione Amministrativa Finale

I simboli utilizzati assumono i seguenti significati:

FCI = Fondo Cassa Iniziale;

FCF = Fondo Cassa Finale;

Er = Entrate riscosse;

Up = Uscite (spese) pagate;

RAI = Residui Attivi Iniziali;

RAF = Residui Attivi Finali;

RAc = Residui Attivi provenienti dalla competenza finanziaria dell'anno;

RAr = Residui Attivi riscossi (entrate riscosse in conto residui);

RPI = Residui Passivi Iniziali;

RPF = Residui Passivi Finali;

RPc = Residui Passivi provenienti dalla competenza finanziaria dell'anno;

RPp = Residui Passivi pagati (spese pagate in conto residui);

FAI = Risultato (Fondo) di Amministrazione Iniziale (avanzo, pareggio o disavanzo);

FAF = Risultato (Fondo) di Amministrazione Finale (avanzo, pareggio o disavanzo);

Ea = Entrate accertate;

Ui = Uscite impegnate.

ΔRA= Variazioni nei residui attivi

ΔRP= Variazioni nei residui passivi

Per l'anno **2009** avremo le seguenti relazioni:

| [1]                       | [2]  | [3]                       |
|---------------------------|--|---------------------------|
| 976.555.857,74 +          | 1.716.150.877,37 - 1.373.305.742,46                        | = 1.319.400.992,65        |
| +                         | +  | +                         |
| 557.096.651,74 +          | 150.394.474,86 - 200.760.227,57 - 54.816.459,14            | = 451.914.439,89          |
| -                         | -  | -                         |
| 105.108.237,06 +          | 59.357.314,05 - 65.826.725,77 - 23.555.432,82              | = 75.083.392,52           |
| =                         | =  | =                         |
| <b>1.428.544.272,42 +</b> | <b>1.665.785.124,66 - 1.366.836.330,74 - 31.261.026,32</b> | <b>= 1.696.232.040,02</b> |
| <b>FAI</b>                | <b>Ea - Ui + ΔRA - ΔRP</b>                                 | <b>FAF</b>                |

Per l'anno **2008** avremo le seguenti relazioni:

| [1]                       | [2]  | [3]                       |
|---------------------------|--|---------------------------|
| 751.001.482,75 +          | 1.565.948.420,57 - 1.340.394.045,58                        | = 976.555.857,74          |
| +                         | +  | +                         |
| 623.031.654,65 +          | 167.000.016,86 - 179.297.200,49 - 53.637.819,28            | = 557.096.651,74          |
| -                         | -  | -                         |
| 204.168.542,72 +          | 74.281.872,93 - 165.865.812,22 - 7.476.366,37              | = 105.108.237,06          |
| =                         | =  | =                         |
| <b>1.169.864.594,68 +</b> | <b>1.553.651.236,94 - 1.248.810.106,29 - 46.161.452,91</b> | <b>= 1.428.544.272,42</b> |
| <b>FAI</b>                | <b>Ea - Ui + ΔRA - ΔRP</b>                                 | <b>FAF</b>                |

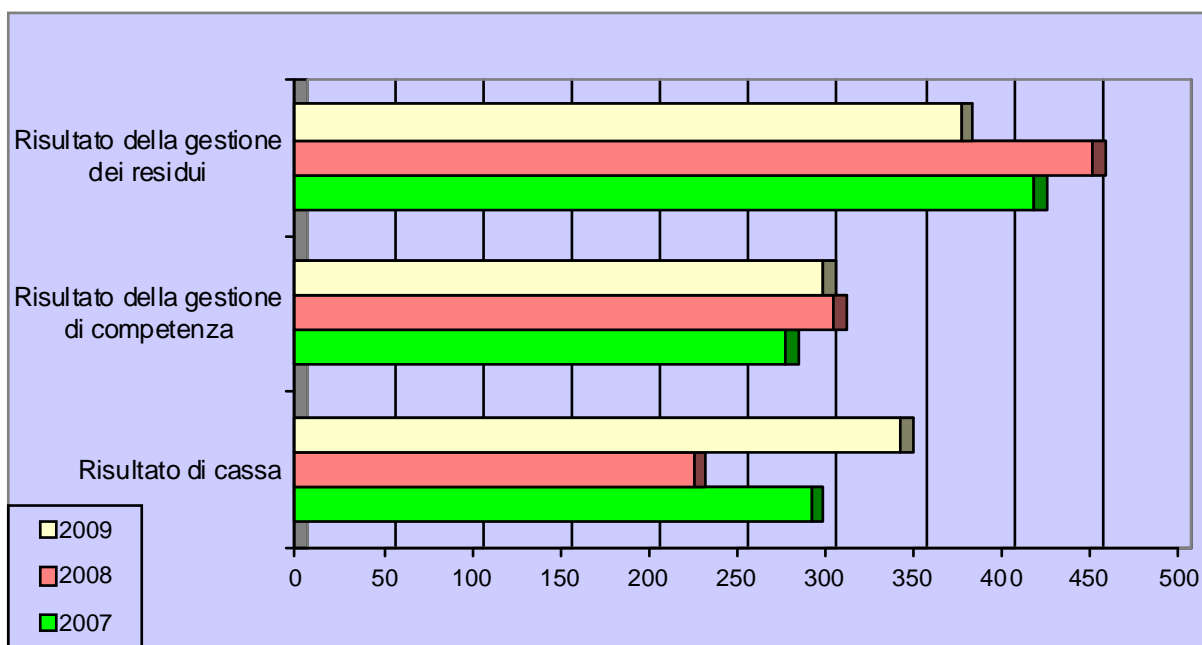
E per l'anno **2007**:

| [1]                     | [2]   | [3]                       |
|-------------------------|---|---------------------------|
| 458.576.207,40 +        | 1.401.273.546,98 - 1.108.848.271,63                         | = 751.001.482,75          |
| +                       | +   | +                         |
| 551.810.771,71 +        | 270.170.289,22 - 170.080.213,49 - 28.869.192,79             | = 623.031.654,65          |
| -                       | -   | -                         |
| 279.580.061,73 +        | 164.641.960,13 - 50.355.583,02 - 189.697.896,12             | = 204.168.542,72          |
| =                       | =   | =                         |
| <b>730.806.917,38 +</b> | <b>1.501.363.622,71 - 1.223.134.648,74 + 160.828.703,33</b> | <b>= 1.169.864.594,68</b> |
| <b>FAI</b>              | <b>Ea - Ui + ΔRA - ΔRP</b>                                  | <b>FAF</b>                |

La matrice sopra riportata è costruita in modo da rappresentare l'avanzo di amministrazione all'inizio ed alla fine dell'esercizio evidenziandone le modifiche generate dalle varie gestioni (di cassa, di competenza e dei residui). Tale rappresentazione è in grado quindi di mostrare quale componente dell'avanzo abbia influenzato maggiormente l'incremento avutosi negli anni in questione nella misura di tale elemento.

Nella tabella che segue vengono quindi evidenziati i risultati differenziali che hanno generato gli incrementi nell'avanzo di tra il 2007 ed il 2009.

|                               | <b>2007</b>      | <b>2008</b>     | <b>2009</b>     |
|-------------------------------|------------------|-----------------|-----------------|
| <b>Gestione di Cassa</b>      | + 292.425.275,35 | +225.554.374,99 | +342.845.134,91 |
| <b>Gestione di Competenza</b> | +278.228.973,97  | +304.841.130,65 | +298.948.793,92 |
| <b>Gestione dei Residui</b>   | +418.863.111,93  | +451.988.414,68 | +376.831.047,37 |



Dalle relazioni sopra riportate si può verificare come tutte le gestioni siano fortemente in attivo dando un forte contributo al crescente avanzo di amministrazione anche se



a volte di segno contrario. C'è da registrare un miglioramento nella **gestione di cassa** tra il 2008 ed il 2009 (circa il **+52%**), mentre nell'anno precedente si era registrato un lieve decremento (- **22%** circa) nel risultato differenziale tra riscossioni e pagamenti. Nella gestione di competenza ed in quella dei residui si annotano andamenti alterni tra il 2007/2008 ed il 2008/2009. Nella **gestione di competenza** si registra un aumento tra il 2007 ed il 2008 del **9,5%** circa ed una diminuzione tra il 2008 ed il 2009 di circa il **1,9%**. Negli anni si è registrato un costante **saldo positivo** nella **gestione dei residui** anche se con andamento non regolare nei tre anni presi a riferimento (**+7,9%** tra i primi due anni e **-16%** tra gli ultimi due). Ciò tuttavia non rappresenta un elemento negativo, in quanto una diminuzione in termini assoluti nel saldo tra residui attivi e passivi nell'ultimo anno è ascrivibile ad un incremento nelle riscossioni in conto residui che porta di conseguenza ad una riduzione del numero e dell'importo dei crediti da incassare, come si vedrà di seguito nella trattazione.

### ***La gestione di cassa***

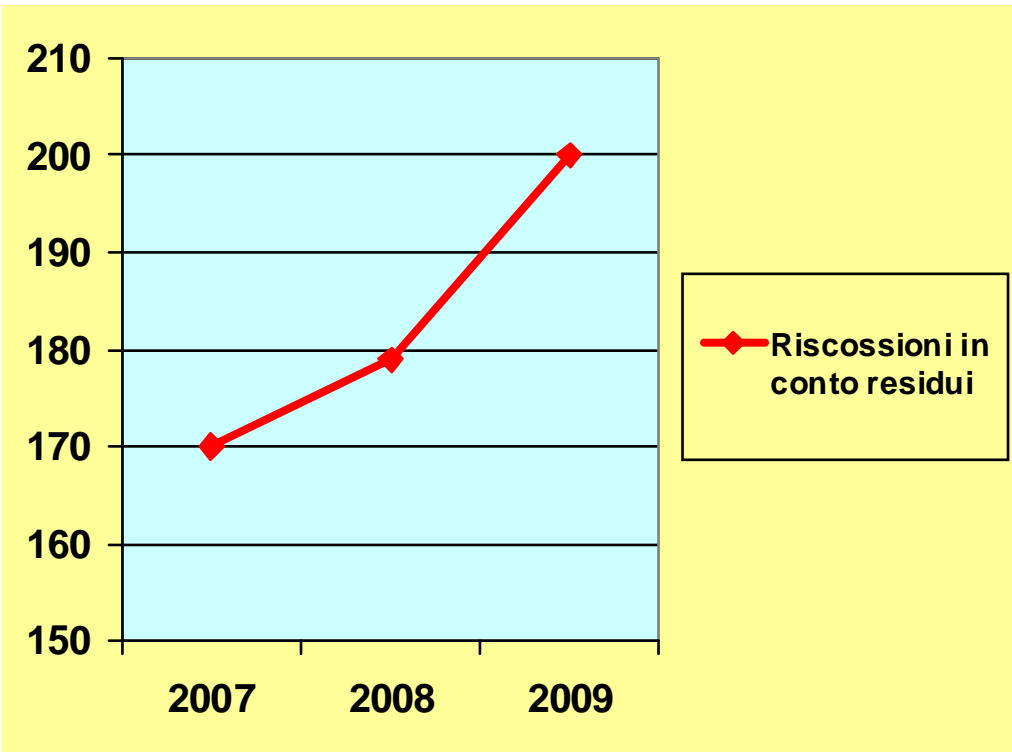
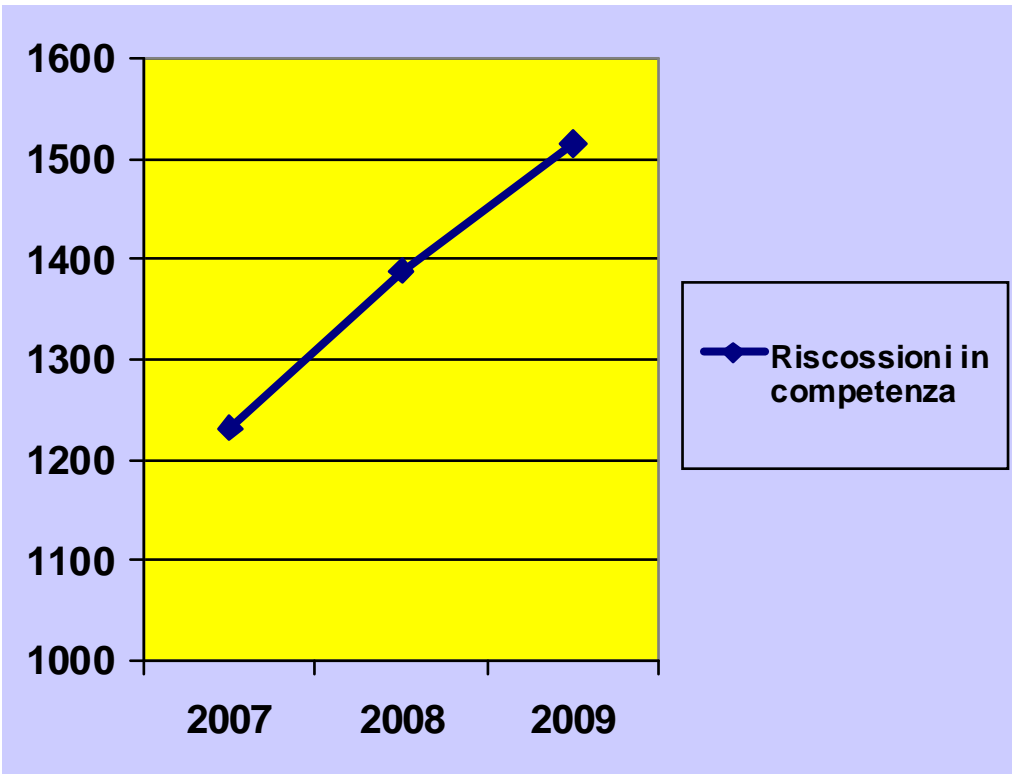
Le tabelle ed i grafici sopra riportati evidenziano una importante salute finanziaria dell'Ente che ha soprattutto nella gestione di cassa un risultato sempre più positivo. Si evidenzia infatti un aumento costante negli anni del Fondo cassa (**+30,03%** rispetto al 2007, **+35,11%** rispetto al 2008), gran parte generato da un gestione di competenza oculata, ma soprattutto da una forte incidenza del risultato di cassa derivante dalla gestione dei residui. Nelle tabelle sotto riportate si evidenzia, infatti, un costante saldo di cassa positivo nella gestione di competenza, il cui ammontare tende ad aumentare nonostante una lieve diminuzione nell'ultimo anno (circa **-1,9%**

rispetto al 2008, ma **+20,4%** rispetto al 2007), ma soprattutto si registra un saldo positivo tra le riscossioni di residui attivi e i pagamenti dei residui passivi per tutta la durata del triennio, con un miglioramento nell'ultimo esercizio di circa il **904,6%** rispetto al 2008 e di circa il **12,7%** rispetto al 2007.

|   | <b>2007</b>            | <b>2008</b>            | <b>2009</b>            |
|---|------------------------|------------------------|------------------------|
| <b><i>Riscossioni su accert. di comp.</i></b> | 1.231.193.333,49       | 1.386.651.220,08       | 1.515.390.649,80       |
| <b><i>Pagamenti su imp. di comp.</i></b>      | 1.058.492.688,61       | 1.174.528.233,36       | 1.307.479.016,69       |
| <b><i>Risultato cassa gest. di comp.</i></b>  | <b>+172.700.644,88</b> | <b>+212.122.986,72</b> | <b>+207.911.633,11</b> |

|  | <b>2007</b>         | <b>2008</b>        | <b>2009</b>         |
|--|---------------------|--------------------|---------------------|
| <b><i>Riscossioni su residui attivi</i></b>    | 170.080.213,49      | 179.297.200,49     | 200.760.227,57      |
| <b><i>Pagamenti su residui passivi</i></b>     | 50.355.583,02       | 165.865.812,22     | 65.826.725,77       |
| <b><i>Risultato di cassa gest. residui</i></b> | <b>+119.724.630</b> | <b>+13.431.388</b> | <b>+134.933.502</b> |

Da sottolineare è in particolare l'aumentata capacità di riscossione che ha caratterizzato l'ente negli ultimi anni, dimostrata sia dall'aumento costante delle riscossioni in conto competenza ma anche e soprattutto dall'aumento (significativo soprattutto nell'ultimo anno) delle riscossioni in conto residui, come è dimostrato dai grafici che seguono.



### **La gestione di competenza**

Passando all'analisi del trend generale delle entrate e delle spese nella gestione di competenza, possiamo verificare come si registri nel tempo un lieve aumento percentuale sia nelle previsioni definitive che negli accertamenti e negli impegni, accompagnato da un importante miglioramento (**+9,28%** per le riscossioni, **+11,97%** per i pagamenti) nell'ultimo esercizio sul fronte delle riscossioni e dei pagamenti.

#### **ANALISI TOTALE GENERALE ENTRATE – GESTIONE COMPETENZA**

|                        | <b>2007</b>      | <b>%</b> | <b>2008</b>      | <b>%</b> | <b>2009</b>      |
|------------------------|------------------|----------|------------------|----------|------------------|
| <b>Prev.Definitive</b> | 1.428.858.853,00 | 10,74    | 1.582.261.640,25 | 2,32     | 1.619.037.991,67 |
| <b>Accertamenti</b>    | 1.501.363.622,71 | 3,48     | 1.553.651.236,94 | 7,22     | 1.665.785.124,66 |
| <b>Riscossioni</b>     | 1.231.193.333,49 | 12,63    | 1.386.651.220,08 | 9,28     | 1.515.390.649,80 |
| <b>Residui attivi</b>  | 270.170.289,22   | -38,19   | 167.000.016,86   | -9,94    | 150.394.474,86   |

#### **ANALISI TOTALE GENERALE SPESE – GESTIONE COMPETENZA**

|                        | <b>2007</b>      | <b>%</b> | <b>2008</b>      | <b>%</b> | <b>2009</b>      |
|------------------------|------------------|----------|------------------|----------|------------------|
| <b>Prev.Definitive</b> | 1.428.812.317,95 | 10,62    | 1.580.593.254,17 | 6,22     | 1.678.980.157,42 |
| <b>Impegni</b>         | 1.223.134.648,74 | 2,10     | 1.248.810.106,29 | 9,45     | 1.366.836.330,74 |
| <b>Pagamenti</b>       | 1.058.492.688,61 | 10,96    | 1.174.528.233,36 | 11,32    | 1.307.479.016,69 |
| <b>Residui passivi</b> | 164.641.960,13   | -54,88   | 74.281.872,93    | -20,09   | 59.357.314,05    |

### **La gestione residui**

Nel 2009 nella gestione residui attivi, si registra un importante diminuzione sia nei residui attivi iniziali (**-10,58%**) che nei finali (**-22,71%**), mentre sul fronte delle riscossioni e dei pagamenti è possibile riscontrare un miglioramento nella capacità di

smaltimento dei residui sia nel secondo anno di analisi (+ 5,42%), che nell'ultimo esercizio (+ 11,97%). Sul fronte passivo, invece, si può rilevare una consistente diminuzione percentuale dei residui iniziali (-26,97% tra 2007 e 2008 e -48,52% tra 2008 e 2009) e dei residui finali (-22,01% tra 2007 e 2008 e -48,98% tra 2008 e 2009), dimostrando così un'ottima capacità di smaltimento dei residui passivi e quindi di una importante velocità nei pagamenti dei debiti.

#### **ANALISI TOTALE GENERALE ENTRATE – GESTIONE RESIDUI**

|                         | <b>2007</b>    | <b>%</b> | <b>2008</b>    | <b>%</b> | <b>2009</b>    |
|-------------------------|----------------|----------|----------------|----------|----------------|
| <b>Residui Iniziali</b> | 551.810.771,71 | 12,91    | 623.031.654,65 | -10,58   | 557.096.651,74 |
| <b>Riscossioni</b>      | 170.080.213,49 | 5,42     | 179.297.200,49 | 11,97    | 200.760.227,57 |
| <b>Var. residui</b>     | -28.869.192,79 | 85,80    | -53.637.819,28 | 2,20     | -54.816.459,14 |
| <b>Residui Finali</b>   | 352.861.365,43 | 10,55    | 390.096.634,88 | -22,71   | 301.519.965,03 |

#### **ANALISI TOTALE GENERALE SPESE – GESTIONE RESIDUI**

|                         | <b>2007</b>     | <b>%</b> | <b>2008</b>    | <b>%</b> | <b>2009</b>    |
|-------------------------|-----------------|----------|----------------|----------|----------------|
| <b>Residui Iniziali</b> | 279.580.061,73  | -26,97   | 204.168.542,72 | -48,52   | 105.108.237,06 |
| <b>Pagamenti</b>        | 50.355.583,02   | 229,39   | 165.865.812,22 | -60,31   | 65.826.725,77  |
| <b>Var. residui</b>     | -189.697.896,12 | -96,06   | -7.476.366,37  | 215,07   | -23.555.432,82 |
| <b>Residui Finali</b>   | 39.526.582,59   | -22,01   | 30.826.364,13  | -48,98   | 15.726.078,47  |

#### **DIFFERENZA RESIDUI FINALI**

|                       | <b>2007</b>    | <b>%</b> | <b>2008</b>    | <b>%</b> | <b>2009</b>    |
|-----------------------|----------------|----------|----------------|----------|----------------|
| <b>Residui Finali</b> | 313.334.782,84 | 14,66    | 359.270.270,75 | -20,45   | 285.793.886,56 |

La tabella precedente mette in evidenza la variazione subita nel corso degli anni dal risultato della la gestione dei residui, intesa come differenza dei residui attivi e passivi finali derivanti esclusivamente dalla gestione dei residui, non tenendo conto

quindi di quelli formati nel corso dell'anno. Questa analisi mostra come il saldo risulta sempre positivo (derivante dalla presenza di un maggior numero di residui attivi rispetto a quelli passivi), anche se si evidenzia una importante diminuzione percentuale tra il 2008 ed il 2009 ( - **20,45%**) ascrivibile alla diminuzione in valore assoluto avutasi sia tra i residui attivi che passivi, sia in virtù delle variazioni negative che delle maggiori riscossioni e pagamenti in c/residui.

Si può passare quindi ad analizzare la composizione delle entrate e delle spese sia nella gestione di competenza che in quella dei residui per l'anno 2009, confrontandone i risultati con gli indici relativi agli anni precedenti.

### **La gestione delle entrate**

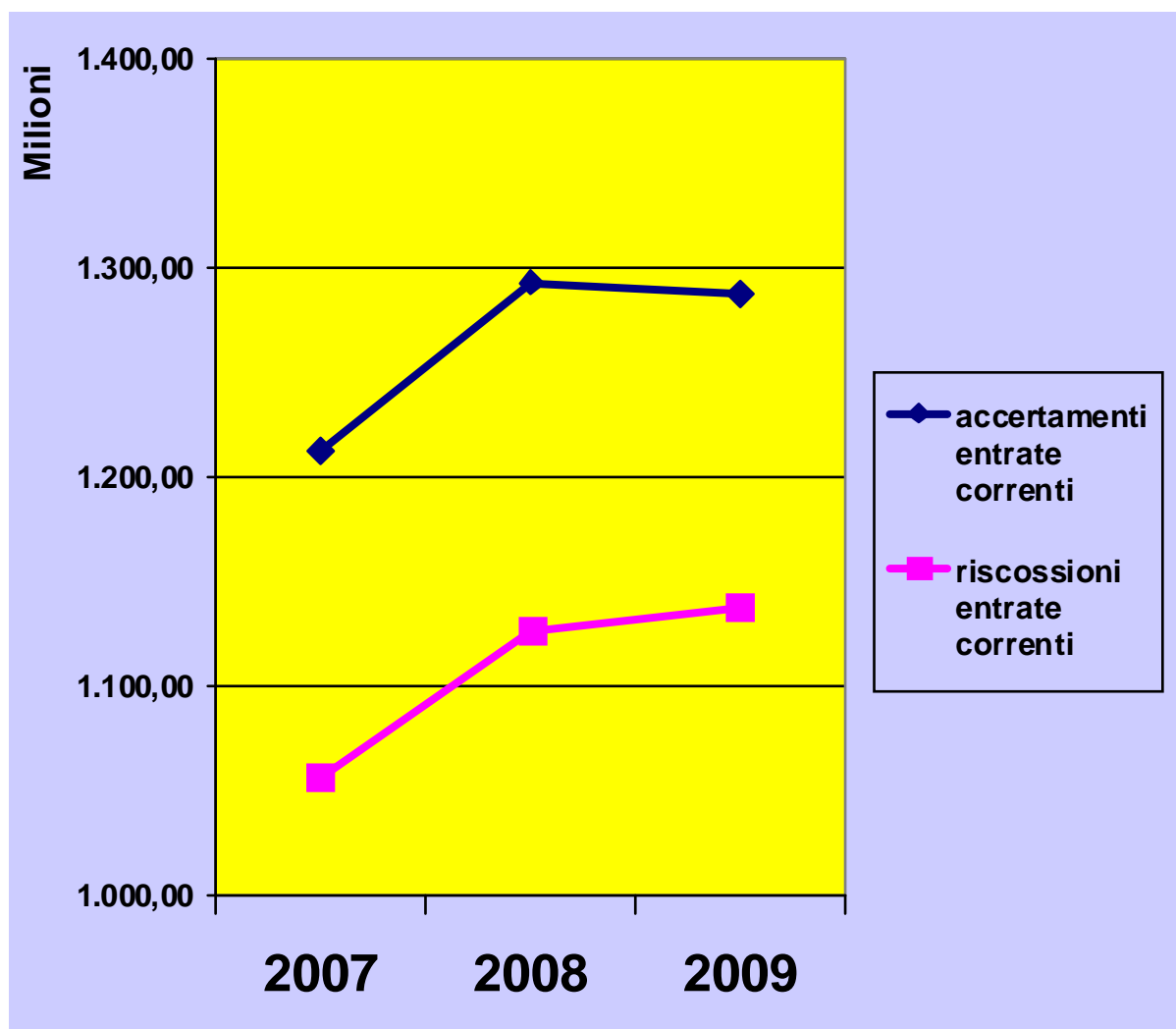
L'analisi della composizione delle entrate in fase di accertamento e di riscossione dimostra che le entrate correnti rappresentate dal **titolo I**, risultano essere un dato rilevante per l'intera gestione, vista l'incidenza preponderante di tali tipologie di entrata rispetto alle restanti. I valori percentuali, infatti, del rapporto tra il primo titolo ed il totale generale delle entrate misurano rispettivamente l' **80,79%** per il 2007, l' **83,23%** per il 2008 ed il **77,30%** per il 2009.

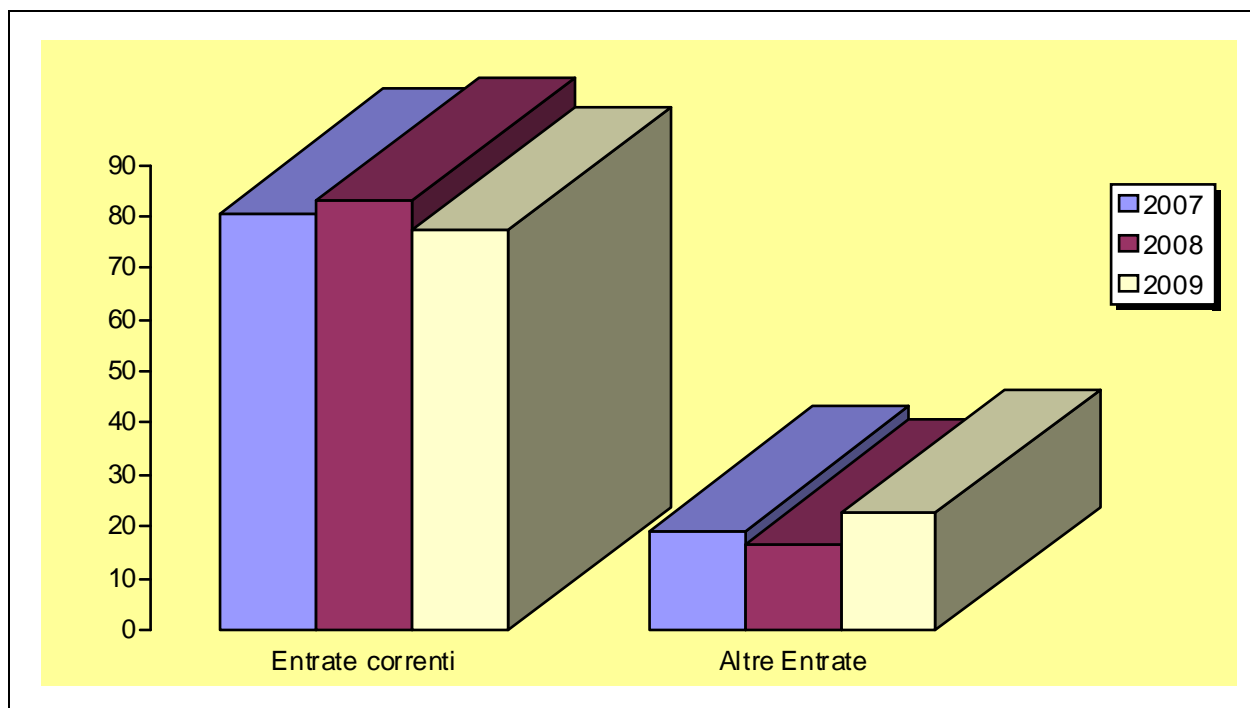
#### **Accertamenti**

|                         | <b>2007</b>             | <b>%</b>    | <b>2008</b>             | <b>%</b>    | <b>2009</b>             |
|-------------------------|-------------------------|-------------|-------------------------|-------------|-------------------------|
| <b>Entrate Correnti</b> | 1.212.916.103,55        | 6,61        | 1.293.052.448,23        | -0,42       | 1.287.590.235,03        |
| <b>Altre Entrate</b>    | 288.447.519,16          | -9,65       | 260.598.788,71          | 45,13       | 378.194.889,63          |
| <b>Totale</b>           | <b>1.501.363.622,71</b> | <b>3,48</b> | <b>1.553.651.236,94</b> | <b>7,22</b> | <b>1.665.785.124,66</b> |

### Riscossioni

|                         | 2007                    | %            | 2008                    | %           | 2009                    |
|-------------------------|-------------------------|--------------|-------------------------|-------------|-------------------------|
| <b>Entrate Correnti</b> | 1.057.001.104,78        | 6,58         | 1.126.591.095,49        | 1,02        | 1.138.027.612,05        |
| <b>Altre Entrate</b>    | 174.192.228,71          | 49,29        | 260.060.124,59          | 45,11       | 377.363.037,75          |
| <b>Totale</b>           | <b>1.231.193.333,49</b> | <b>12,63</b> | <b>1.386.651.220,08</b> | <b>9,28</b> | <b>1.515.390.649,80</b> |



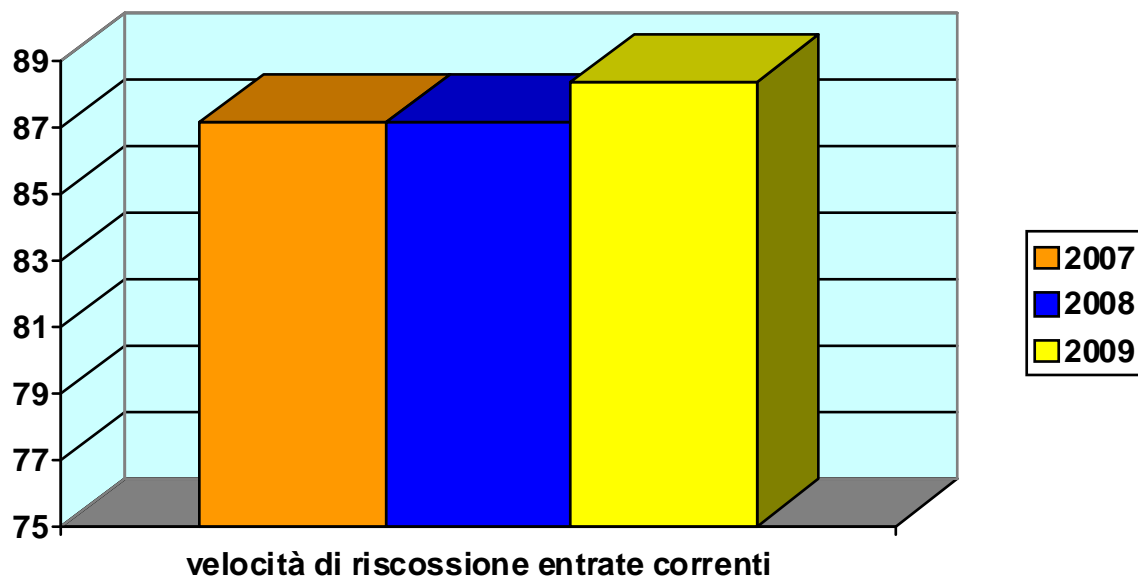
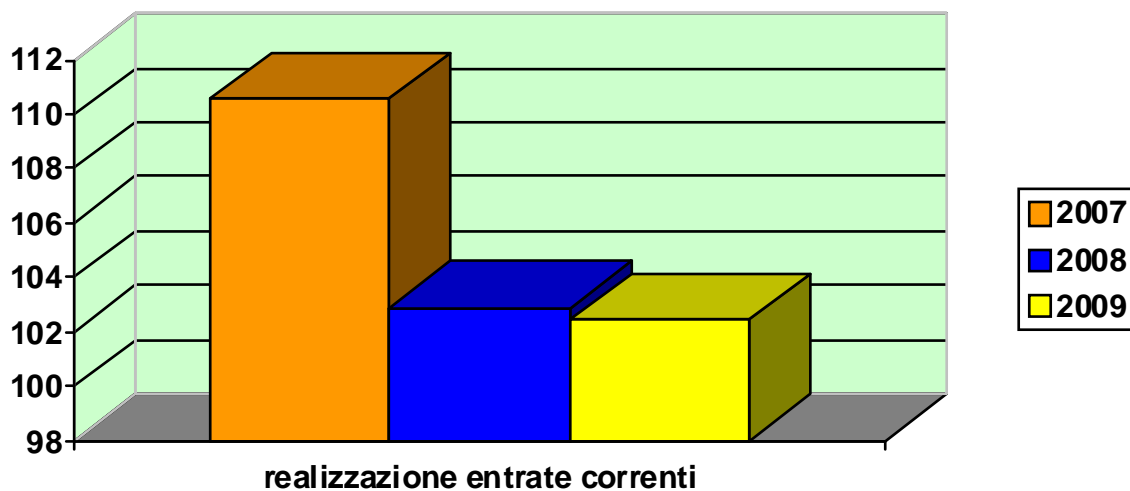


### Composizione percentuale entrate

|  | 2009           | 2008           | 2007           |
|--|----------------|----------------|----------------|
| <b>Realizzazione entrate correnti</b> (accertamenti a competenza / previsioni definitive):           | <b>102,47%</b> | <b>102,90%</b> | <b>110,57%</b> |
| <b>Velocità di riscossione entrate correnti</b> (riscossioni a competenza / accertamenti competenza) | <b>88,38%</b>  | <b>87,13%</b>  | <b>87,15%</b>  |

Il primo indice sopra evidenziato è senza dubbio molto positivo, mostrando che gli accertamenti a competenza superano le stesse previsioni definitive di competenza, mentre il secondo evidenzia come tali entrate siano state per circa il **90%** riscosse e quindi giunte al compimento del loro ciclo vitale, esplicitando un buon andamento nella velocità di riscossione di tale tipologia di entrata.



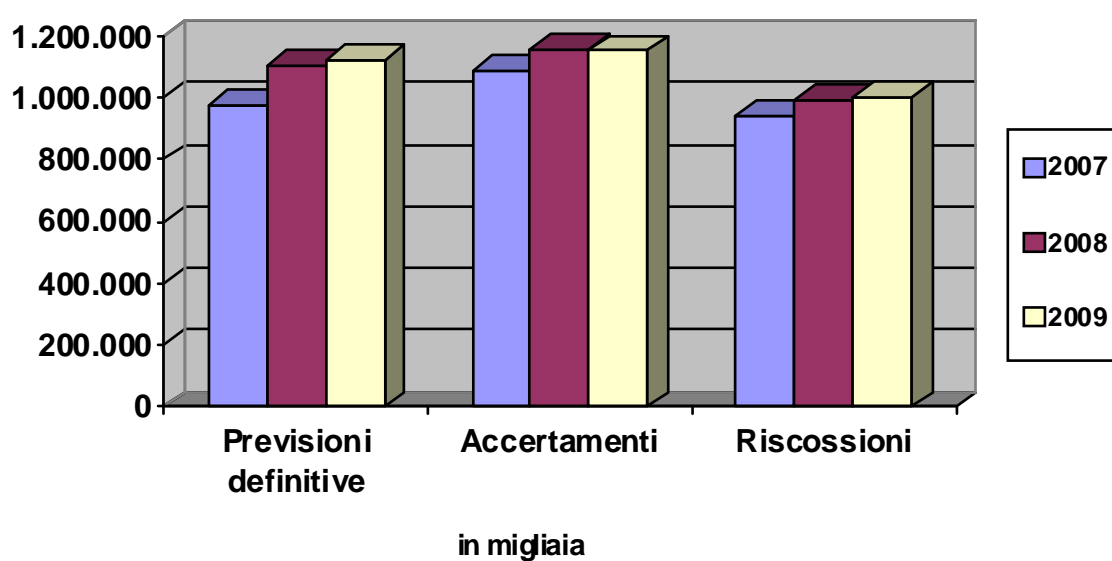


All'interno delle entrate correnti la voce che rappresenta circa il 90% del totale delle entrate ascrivibili a tali categorie e che quindi merita un approfondimento di indagine circa l'andamento nel tempo, è quella rappresentata dalle entrate di natura contributiva, distinte tra obbligatorie e volontarie.

Di seguito se ne rappresentano gli andamenti nell'evoluzione degli anni presi a riferimento, per le previsioni definitive, gli accertamenti e le riscossioni.

## Entrate contributive obbligatorie

|             | Previsioni definitive | Accertamenti     | Riscossioni      |
|-------------|-----------------------|------------------|------------------|
| <b>2007</b> | 974.000.000,00        | 1.086.248.632,91 | 939.245.596,44   |
| <b>2008</b> | 1.103.015.768,00      | 1.155.580.980,54 | 993.307.721,44   |
| <b>2009</b> | 1.122.701.000,00      | 1.151.048.795,15 | 1.003.234.895,03 |

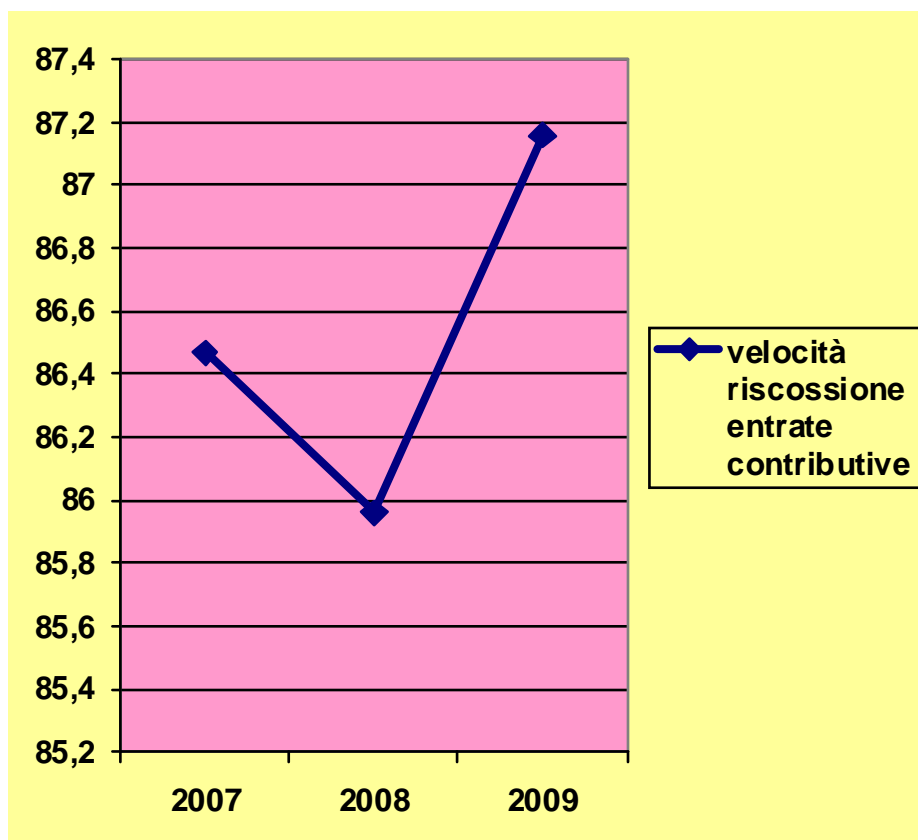


Mentre gli accertamenti nell'ultimo anno di analisi sembrano subire un lieve decremento (-0,39%), le riscossioni sono aumentate dal 2007 al 2009 del **6,81%**, con un aumento in valore assoluto di + 54.062.125,00 tra 2007 e 2008 e di + 9.927.173,59 tra il 2008 ed il 2009.

Passando ad analizzare gli indici di realizzazione e di velocità della specifica voce di entrata si hanno i seguenti valori, da cui si evince un'ottima capacità di realizzazione per tutti e tre gli anni presi a riferimento, ed una più che buona capacità di riscossione in aumento nell'ultimo anno.

|   |                |
|---|----------------|
| <b>Realizzazione entrate contributive obbligatorie 2007</b><br>(accertamenti a competenza / previsioni definitive): | <b>111,52%</b> |
| <b>Realizzazione entrate contributive obbligatorie 2008</b><br>(accertamenti a competenza / previsioni definitive): | <b>104,77%</b> |
| <b>Realizzazione entrate contributive obbligatorie 2009</b><br>(accertamenti a competenza / previsioni definitive): | <b>102,52%</b> |

|   |               |
|---|---------------|
| <b>Velocità di riscossione entrate contributive obbligatorie 2007</b><br>(riscossioni a competenza / accertamenti competenza) | <b>86,47%</b> |
| <b>Velocità di riscossione entrate contributive obbligatorie 2008</b><br>(riscossioni a competenza / accertamenti competenza) | <b>85,96%</b> |
| <b>Velocità di riscossione entrate contributive obbligatorie 2009</b><br>(riscossioni a competenza / accertamenti competenza) | <b>87,16%</b> |



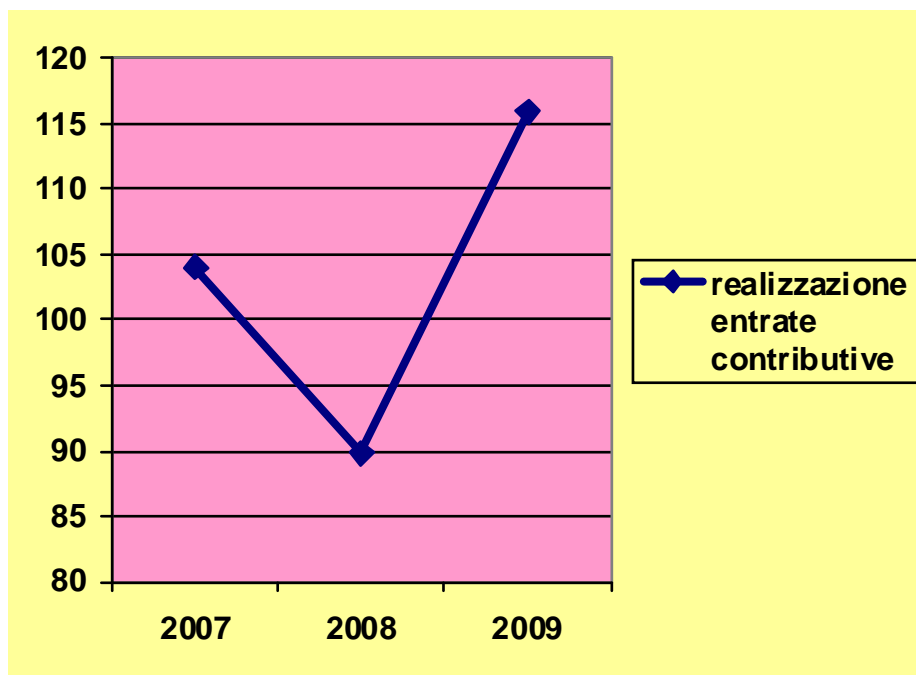
## Entrate contributive volontarie

Discorsi analoghi a quelli svolti precedentemente valgono anche per tale tipologia di entrata, dove l'aumento negli accertamenti tra il 2007 ed il 2009 ammonta a circa l'11,41%, lo stesso che per le riscossioni.

|             | <b>Previsioni definitive</b> | <b>Accertamenti</b> | <b>Riscossioni</b> |
|-------------|------------------------------|---------------------|--------------------|
| <b>2007</b> | 2.702.000,00                 | 2.811.675,52        | 2.811.675,52       |
| <b>2008</b> | 2.702.000,00                 | 2.427.480,01        | 2.427.480,01       |
| <b>2009</b> | 2.702.000,00                 | 3.132.704,43        | 3.132.704,43       |

Gli indici sotto riportati, rappresentano un'ottima capacità di realizzazione superiore al 100%, a fronte di una velocità di riscossione pari al 100% per tutti e tre gli anni.

|  |                |
|--|----------------|
| <b>Realizzazione entrate contributive volontarie 2007</b> (accertamenti a competenza / previsioni definitive): | <b>104,06%</b> |
| <b>Realizzazione entrate contributive volontarie 2008</b> (accertamenti a competenza / previsioni definitive): | <b>89,84%</b>  |
| <b>Realizzazione entrate contributive volontarie 2009</b> (accertamenti a competenza / previsioni definitive): | <b>115,94%</b> |



|  |             |
|--|-------------|
| <b>Velocità di riscossione contributive volontarie 2007</b> (riscossioni a competenza / accertamenti competenza) | <b>100%</b> |
| <b>Velocità di riscossione contributive volontarie 2008</b> (riscossioni a competenza / accertamenti competenza) | <b>100%</b> |
| <b>Velocità di riscossione contributive volontarie 2009</b> (riscossioni a competenza / accertamenti competenza) | <b>100%</b> |

## LA GESTIONE DELLE SPESE

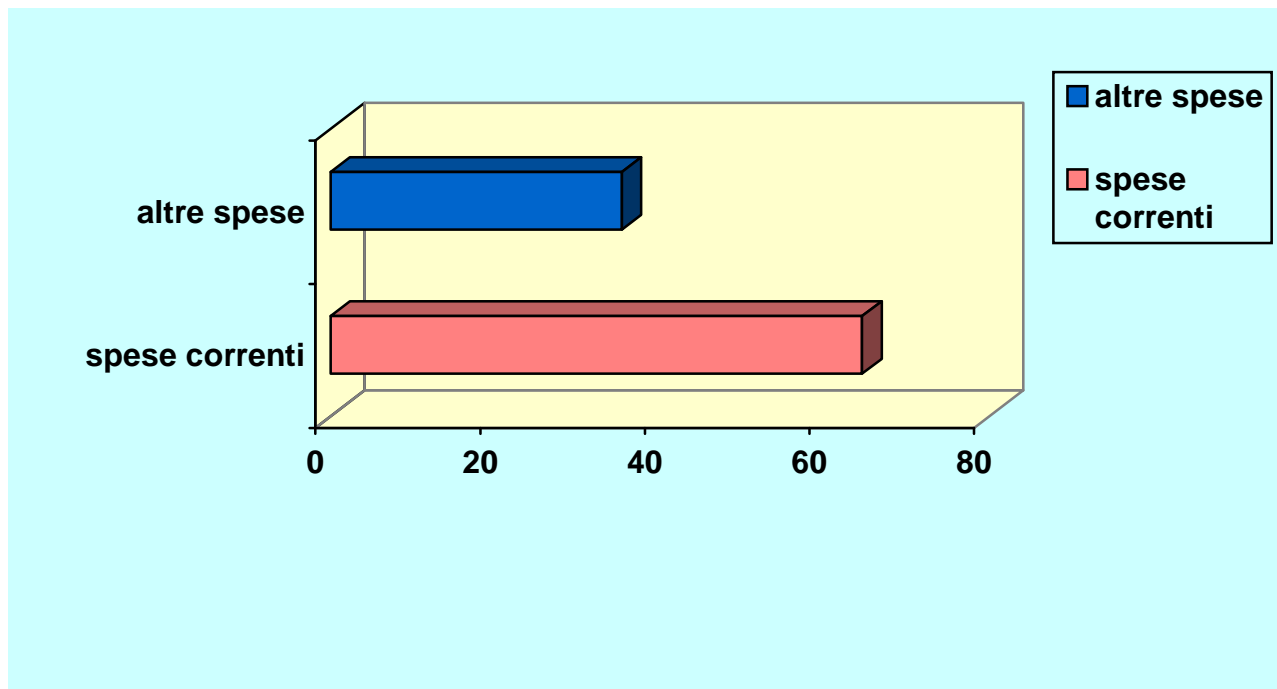
L'analisi della composizione delle spese in fase di previsione definitiva dimostra come quelle correnti rappresentate dal **titolo I** (pari complessivamente a € **944.156.165,95** per il 2007, € **981.427.176,93** per il 2008, € **1.009.292.315,40** per il 2009), raffigurino un dato rilevante per l'intera gestione, vista l'incidenza preponderante di tali tipologie di spesa rispetto alle restanti. I valori percentuali, infatti, del rapporto tra il primo titolo ed il totale generale delle spese misurano rispettivamente il **66,08%** per il 2007, il **62,09%** per il 2008 ed il **60,11%** per il 2008, con un decremento costante nei vari anni di tale incidenza.

|                                     | <b>2007</b>             | <b>2008</b>             | <b>2009</b>             |
|-------------------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| <b>Spese correnti (tit. I)</b>      | 944.156.165,95          | 981.427.176,93          | 1.009.292.315,40        |
| <b>Altri Titoli (titolo II, IV)</b> | 484.656.152,00          | 599.166.077,24          | 669.687.842,02          |
| <b>Totale</b>                       | <b>1.428.812.317,95</b> | <b>1.580.593.254,17</b> | <b>1.678.980.157,42</b> |

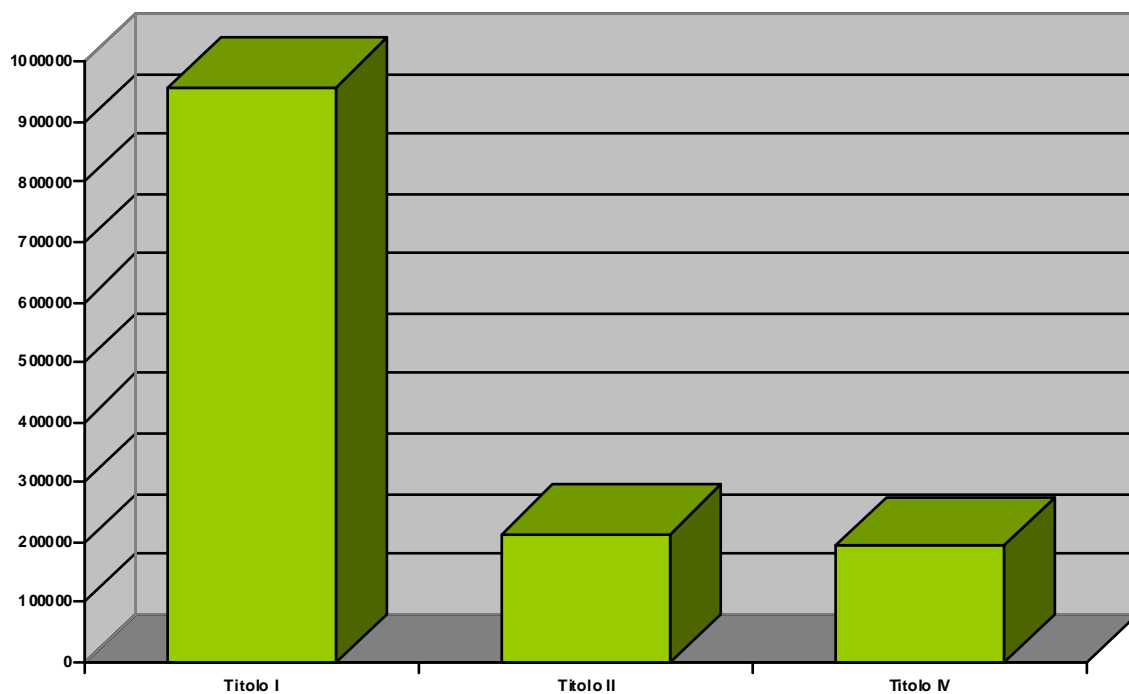
La stessa analisi focalizzata sulla fase dell'impegno conferma l'andamento descritto nella fase previsionale (**76,27%** nel 2007, **76,59%** nel 2008 e **70,15%** nel 2009).

|                                     | <b>2007</b>             | <b>2008</b>             | <b>2009</b>             |
|-------------------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| <b>Spese correnti (tit. I)</b>      | 932.878.187,88          | 956.426.012,13          | 958.868.230,18          |
| <b>Altri Titoli (titolo II, IV)</b> | 290.256.460,86          | 292.384.094,16          | 407.968.100,56          |
| <b>Totale</b>                       | <b>1.223.134.648,74</b> | <b>1.248.810.106,29</b> | <b>1.366.836.330,74</b> |

### Composizione percentuale spese



### Composizione totale delle spese anno 2009



Gli impegni relativi alle **spese correnti (titolo I)** per l'anno 2009 ammontano a € **958.868.230,18** pari a circa il **70,15%** delle spese totali, con un aumento irrisorio rispetto al 2008 di € **2.442.218,05**. I pagamenti per il 2009 sono pari a € **934.410.584,37**, mentre per il 2008 sono stati di € **933.413.706,07** e per il 2007 di € **907.943.462,83**.

Dalla tabella che segue si può notare come l'andamento degli impegni non sia uniforme negli anni: a fronte di un aumento del **2,52%** dal 2007 al 2008, si registra nell'ultimo anno un aumento percentuale minore pari allo **0,26%** dell'impegnato rispetto all'anno precedente.

Anche i pagamenti registrano un andamento analogo: ad un aumento sensibile del **2,81%** tra il 2007 ed il 2008, si contrappone un aumento minimo dello **0,11%** tra 2008 e 2009.

|                  | <b>2007</b>    | <b>%</b> | <b>2008</b>    | <b>%</b> | <b>2009</b>    |
|------------------|----------------|----------|----------------|----------|----------------|
| <b>Impegni</b>   | 932.878.187,88 | +2,52    | 956.426.012,13 | +0,26    | 958.868.230,18 |
| <b>Pagamenti</b> | 907.943.462,83 | +2,81    | 933.413.706,07 | +0,11    | 934.410.584,37 |

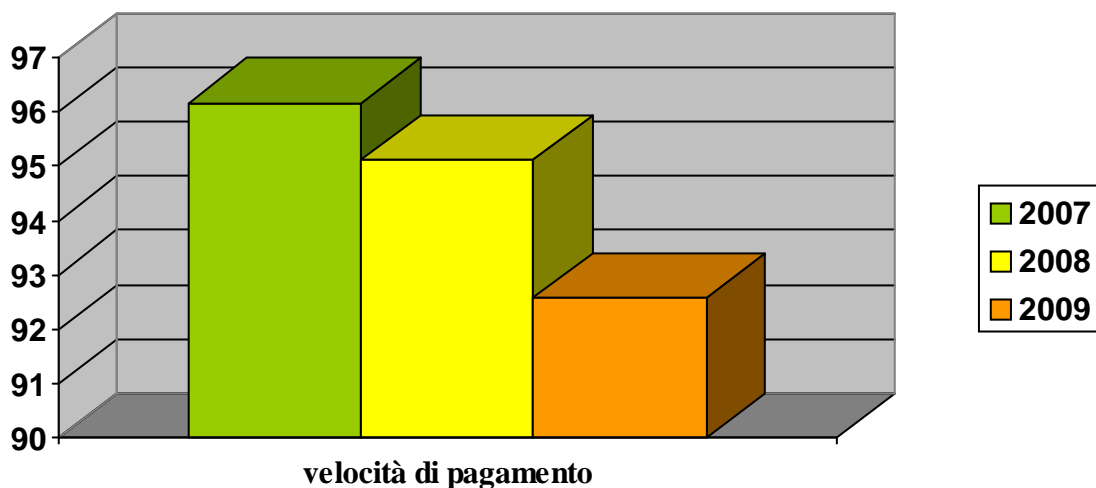
Gli indici che seguono registrano un'ottima realizzazione delle spese (**95,00%**), ed una velocità di pagamento molto elevata, sintomo di una buona capacità di far fronte immediatamente ai pagamenti delle spese gestionali ordinarie. Tale situazione, se si considera il confronto nei tre anni di analisi, mostra una leggera diminuzione nella velocità di pagamento pur essendo costantemente elevata, come si evince dalle tabelle sottostanti.

|  |               |
|--|---------------|
| <b>Realizzazione spese tit.I</b> (impegni a competenza / previsioni definitive): | <b>95,00%</b> |
|--|---------------|



|   |               |
|---|---------------|
| <b>Velocità di pagamento tit.I</b> (pagamenti a competenza / previsioni definitive) | <b>92,58%</b> |
|---|---------------|

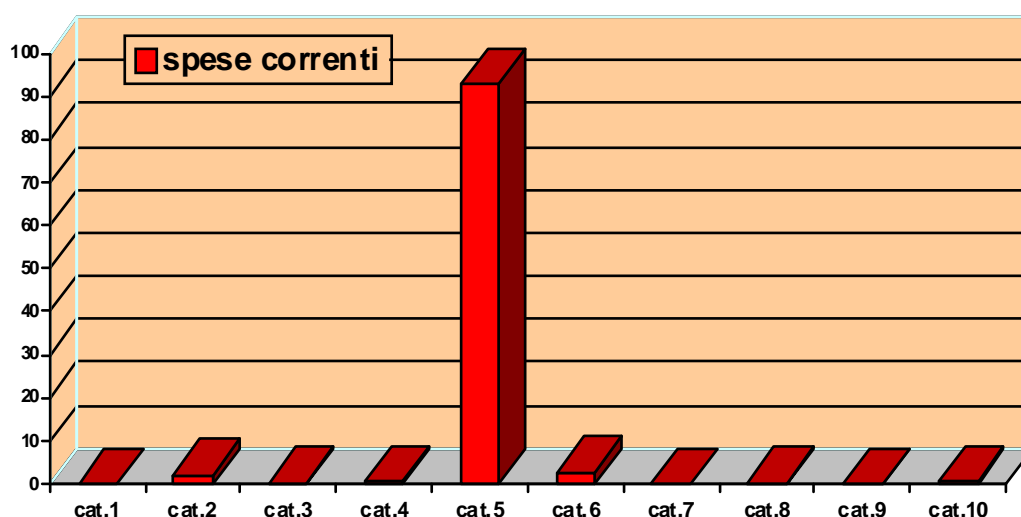
|                              | <b>2007</b> | <b>2008</b> | <b>2009</b> |
|------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| <b>Velocità di pagamento</b> | 96,16%      | 95,11%      | 92,58%      |



Le **spese correnti** sono riconducibili per lo **0,056%** alle spese per organi (cat.1), per il **2,288%** alle spese per il personale in servizio (cat.2), per lo **0,365%** alle spese per il personale in quiescenza (cat.3), lo **0,564%** alle spese per l'acquisto di bei di consumo e di servizi (cat.4), per il **92,789%** alle spese per le prestazioni istituzionali (cat.5), per il **2,729%** ai trasferimenti passivi (cat. 6) per lo **0,023%** agli oneri finanziari (cat.7), per lo **0,281%** agli oneri tributari (cat.8), per lo **0,137%** alle poste correttive e compensative di entrate correnti (cat.9) e per lo **0,768%** alle spese non classificabili in altre voci (cat.10).

| <b>Categorie</b>                             | <b>2009</b>           | <b>Incidenza %</b> |
|--|-----------------------|--------------------|
| <b>Spese per organi dell'ente</b>            | 540.842,25            | <b>0,056</b>       |
| <b>Sp. personale in attività di servizio</b> | 21.934.654,50         | <b>2,288</b>       |
| <b>Oneri per il personale in quiescenza</b>  | 3.498.240,02          | <b>0,365</b>       |
| <b>Spese acquisto beni e servizi</b>         | 5.404.038,42          | <b>0,564</b>       |
| <b>Spese prestazioni istituzionali</b>       | 889.721.057,17        | <b>92,789</b>      |
| <b>Trasferimenti passivi</b>                 | 26.166.369,80         | <b>2,729</b>       |
| <b>Oneri finanziari</b>                      | 220.787,19            | <b>0,023</b>       |
| <b>Oneri tributari</b>                       | 2.699.798,57          | <b>0,281</b>       |
| <b>Poste correttive e compensative e.c.</b>  | 1.314.172,36          | <b>0,137</b>       |
| <b>Spese non class. altre voci</b>           | 7.368.269,90          | <b>0,768</b>       |
| <b>Totale Tit. I</b>                         | <b>958.868.230,18</b> | <b>100</b>         |

L'incidenza delle varie categorie di spese correnti sul totale del titolo è evidenziato nel grafico sottostante:



Il confronto, esclusivamente per la categoria 5 (Spese per prestazioni istituzionali) e la categoria 6 (Trasferimenti passivi), con gli esercizi precedenti evidenzia un trend positivo. Infatti tra il 2007 ed il 2008 si è verificato un aumento del **2,88%** delle spese per prestazioni istituzionali mentre tra il 2008 e il 2009 del **3,63%**. Per i trasferimenti passivi la percentuale tra il 2007 ed il 2009 è in diminuzione e risulta pari all'**1,56%** che diventa **-51,56%** tra il 2008 e il 2009. Ciò si verifica a causa di una netta diminuzione dei trasferimenti verso altri enti previdenziali, a causa dell'avvenuto abbattimento nel 2008 del numero delle pratiche di ricongiunzione giacenti presso la Direzione.

|  | <b>2007</b>    | <b>%</b> | <b>2008</b>    | <b>%</b> | <b>2009</b>    |
|--|----------------|----------|----------------|----------|----------------|
| <b>Spese prestazioni istituzionali</b> | 834.516.401,26 | +2,88    | 858.546.205,69 | +3,63    | 889.721.057,17 |
| <b>Trasferimenti passivi</b>           | 54.873.878,77  | -1,56    | 54.015.374,97  | -51,56   | 26.166.369,80  |

Per meglio comprendere l'andamento del titolo, analizziamo, per le medesime categorie, la percentuale di realizzazione e la velocità di pagamento.

| <b>Cat.</b> | <b>Descrizione</b>                         | <b>Realizzazione spese</b> | <b>Velocità di pagamento</b> |
|-------------|--|----------------------------|------------------------------|
| <b>5^</b>   | <b>Spese per prestazioni istituzionali</b> | 99,99%                     | 98,61%                       |
| <b>6^</b>   | <b>Trasferimenti passivi</b>               | 47,34%                     | 42,83%                       |

Gli indici sopra riportati confermano per la categoria 5 i quozienti di realizzazione delle spese e di velocità di pagamento della totalità del titolo, mentre la categoria 6 è decisamente al di sotto della tendenza generale del titolo I, evidenziando un andamento degli indicatori praticamente dimezzato. Ciò è dovuto al fatto che le

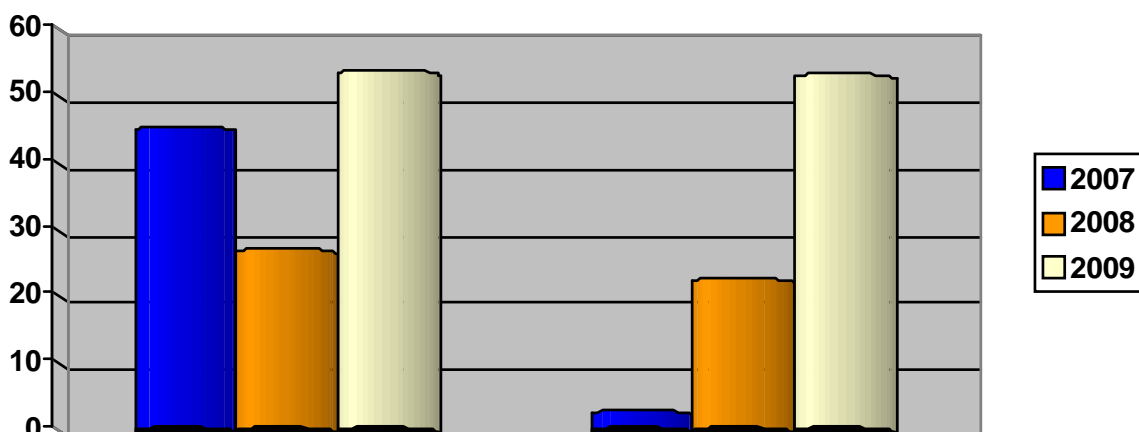
previsioni del 2009 risentivano ancora dell'andamento degli anni precedenti, mentre per l'anno 2010 si è operata una decisa diminuzione anche in fase di previsione che porterà ad un sicuro miglioramento degli indici sopra riportati.

Il flusso finanziario delle spese in **conto capitale (Titolo II)** riguarda essenzialmente cinque categorie (acquisizione beni in uso durevole ed opere immobiliari, acquisizione di immobilizzazioni tecniche, partecipazione ed acquisto di valori mobiliari, concessione di crediti e anticipazioni, indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio), tra le quali subiscono movimentazioni maggiori la **cat.13<sup>^</sup>** - partecipazione ed acquisto di valori mobiliari (totale impegnato € **203.996.132,63**, totale pagato € **203.955.968,52**), nonché la **cat.14<sup>^</sup>** - concessione di crediti e anticipazioni (totale impegnato € **6.292.600,70**, totale pagato € **5.798.300,70**).

Il totale degli impegni del Titolo II mostra una oscillazione rispetto agli esercizi precedenti (€ 119.827.538,46 nel 2007, rispetto a € 109.208.201,54 nel 2008 e a € 214.430.101,53 nel 2009), dovuto essenzialmente alla realizzazione di investimenti derivanti da piani di impiego e da operazioni di reinvestimento da parte dell'Ente.

Per quanto riguarda il rapporto tra gli impegni su stanziamenti di competenza e le previsioni definitive di bilancio (percentuale di realizzazione delle spese), si evidenzia un trend in netto miglioramento nei tre esercizi, culminando nel 2009 con una percentuale superiore al 50%. Tale situazione ci permette di esprimere un giudizio positivo sulla capacità di programmazione dell'ente e sulla capacità di realizzazione degli obiettivi previsti.

|                                  | 2007   | 2008   | 2009   |
|----------------------------------|--------|--------|--------|
| <b>Realizzazione delle spese</b> | 44,91% | 26,70% | 53,36% |
| <b>Velocità di pagamento</b>     | 2,62%  | 22,31% | 52,83% |



Nel **Titolo II**, le altre categorie presentano importi irrisori e sono le seguenti: la **categoria 11<sup>^</sup>** (acquisto beni uso durevole) con un totale impegni di € 627.503,29 e un totale pagato di € 131.896,33, la **categoria 12<sup>^</sup>** (acquisizioni di immobilizzazioni tecniche) con un totale impegni di € 1.629.199,58 e un totale pagato di € 562.268,23, la **categoria 15<sup>^</sup>** (indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio) con un totale impegni di € 1.810.266,26 e un totale pagato di € 1.810.182,31 e, per finire la **categoria 20<sup>^</sup>** (estinzione debiti diversi che riguarda la restituzione dei depositi a garanzia) con un totale impegni di € 74.399,07 e un totale pagato di pari importo.

Il **Titolo IV**, in parallelo con quanto avviene nel Titolo IV delle entrate, comprende le spese effettuate per conto terzi, e presenta impegni di un importo pari a € **193.537.999,03** e pagamenti per € **160.735.417,16**.

Per quanto riguarda la realizzazione e la capacità di pagamento di tale titolo, si vedano gli indici che seguono.

|   |               |
|---|---------------|
| <b>Realizzazione spese tit.IV 2009</b> (impegni a competenza / previsioni definitive):    | <b>72,27%</b> |
| <b>Velocità di pagamento tit.IV 2009</b> (pagamenti a competenza / previsioni definitive) | <b>60,02%</b> |

## LA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

Nell'affrontare la gestione dei residui, analizzeremo oltre alla composizione dei residui per titoli di entrata, la velocità di smaltimento dei residui iniziali, nonché la capacità di formazione dei residui dalla gestione di competenza.

La composizione dei **residui attivi** dell'anno 2009 è evidenziata dalla tabella sottostante:

| Titoli           | Residui iniziali      | %             | Riscossioni           | %             | Variazioni (-)        | %             |
|------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|---------------|-----------------------|---------------|
| <b>Titolo I</b>  | 478.771.533,88        | 85,94         | 122.920.311,13        | 61,23         | -54.693.836,15        | 99,78         |
| <b>Titolo II</b> | 77.847.726,07         | 13,97         | 77.827.013,14         | 38,77         | -10.761,16            | 0,02          |
| <b>Titolo IV</b> | 477.391,79            | 0,09          | 12.903,30             | 0,01          | -111.861,83           | 0,20          |
| <b>Totale</b>    | <b>557.096.651,74</b> | <b>100,00</b> | <b>200.760.227,57</b> | <b>100,00</b> | <b>-54.816.459,14</b> | <b>100,00</b> |

Come si evince dai rapporti sopra rilevati, l'incidenza maggiore sulla consistenza dei residui iniziali è da attribuire al titolo I "entrate correnti", in cui sono riportate le principali entrate istituzionali, con una percentuale quasi pari alla totalità delle entrate (**85,94%**). Anche dal punto di vista delle riscossioni, il titolo che sembra contribuire maggiormente alla totalità delle entrate riscosse è il Titolo I con una percentuale superiore alla metà del totale (**61,23%**).

Gli indici rilevati per i tre esercizi presi a riferimento segnalano una discreta **velocità di smaltimento** dei residui attivi, in aumento nel corso del triennio. Tale andamento unito alla procedura di riaccertamento che nel corso degli anni ha abbattuto circa il 10% dei residui iniziali ha ridotto decisamente l'entità dei residui attivi nel corso del triennio (**-10,58%** tra il 2007 ed il 2008; **-18,88%** tra il 2008 ed il 2009); ciò sta ad

indicare, in via generale, un miglioramento, anche se relativo, nel processo di acquisizione delle entrate.

|   |               |
|---|---------------|
| <b>Smaltimento residui attivi 2007 (riscossioni a residui / residui attivi iniziali):</b> | <b>30,82%</b> |
| <b>Smaltimento residui attivi 2008 (riscossioni a residui / residui attivi iniziali):</b> | <b>28,78%</b> |
| <b>Smaltimento residui attivi 2009 (riscossioni a residui / residui attivi iniziali):</b> | <b>36,04%</b> |

Gli indici sopra calcolati, possono essere rappresentati anche prendendo a riferimento non solo i residui riscossi ma anche quelli cancellati per effetto della ricognizione. Gli effetti di tale calcolo rafforzano le indicazioni precedenti sul miglioramento avvenuto negli anni nella gestione dei residui.

|   |               |
|---|---------------|
| <b>Smaltimento residui attivi 2007 (riscossioni a residui + cancellazione residui / residui attivi iniziali):</b> | <b>36,05%</b> |
| <b>Smaltimento residui attivi 2008 (riscossioni a residui + cancellazione residui / residui attivi iniziali):</b> | <b>37,39%</b> |
| <b>Smaltimento residui attivi 2009 (riscossioni a residui + cancellazione residui / residui attivi iniziali):</b> | <b>45,88%</b> |

Andamento decisamente contrario rivela il rapporto tra i residui nati dalla gestione di competenza ed i residui attivi iniziali, rapporto che indica la capacità di formazione dei residui nel corso dell'esercizio.

I tre indici sottostanti mostrano, infatti, una percentuale di formazione dei crediti sempre minore e di conseguenza una maggiore capacità dell'ente di introitare

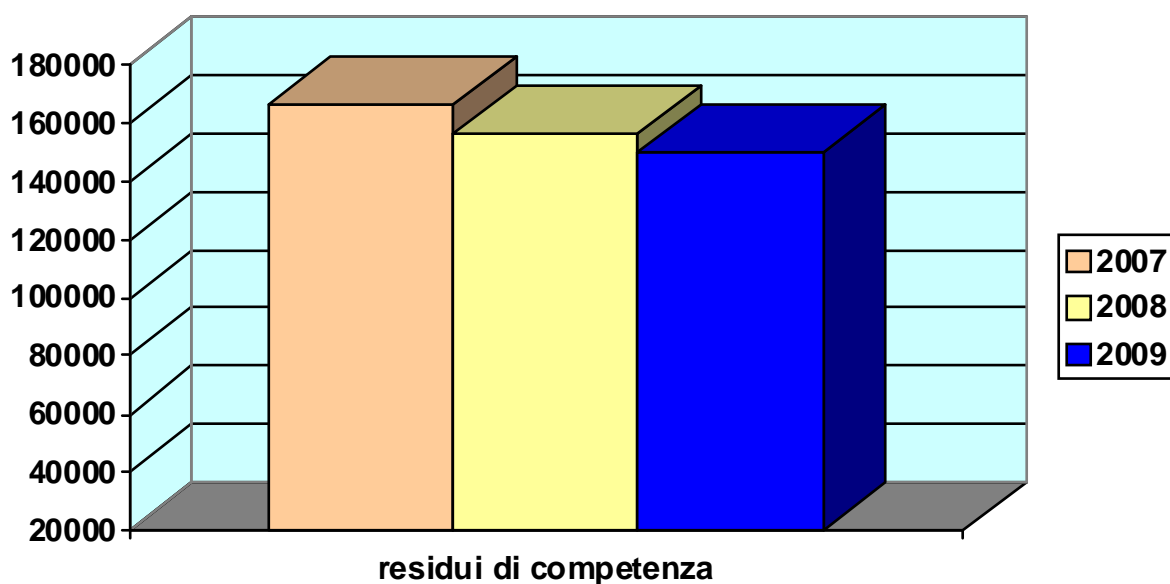


immediatamente le risorse necessarie per la gestione, riducendo il ciclo di acquisizione delle entrate e migliorando in modo continuo la gestione di cassa.

|  |              |
|--|--------------|
| <b>Formazione residui attivi 2007</b> (accertamenti - riscossioni a competenza / residui attivi iniziali): | <b>48,9%</b> |
| <b>Formazione residui attivi 2008</b> (accertamenti - riscossioni a competenza / residui attivi iniziali): | <b>26,8%</b> |
| <b>Formazione residui attivi 2009</b> (accertamenti - riscossioni a competenza / residui attivi iniziali): | <b>26,9%</b> |

Infatti, come si può immediatamente rilevare dallo schema che segue, nel corso degli ultimi tre anni analizzati i residui sorti dalla gestione di competenza sono via via meno importanti, ciò a rappresentare il miglioramento nella gestione complessiva delle entrate di competenza.

| <b>anni</b> | <b>Residui di competenza</b> |
|-------------|------------------------------|
| <b>2007</b> | 166.461.352,74               |
| <b>2008</b> | 155.914.998,77               |
| <b>2009</b> | 149.562.622,98               |



Passiamo ora ad analizzare la capacità di smaltimento e di formazione dei residui attivi distinti per ciascun titolo delle entrate.

|  |               |
|--|---------------|
| <b>Smaltimento residui tit.I di entrata</b> (riscossioni a residui + cancellazioni residui / residui attivi iniziali): | <b>37,10%</b> |
| <b>Smaltimento residui tit.II di entrata</b> (riscossioni a residui+ cancellazioni residui / residui attivi iniziali): | <b>99,99%</b> |
| <b>Smaltimento residui tit.IV di entrata</b> (riscossioni a residui+ cancellazioni residui / residui attivi iniziali): | <b>26,13%</b> |

Come si evince dalla tabella sopra riportata, nel titolo II la percentuale di smaltimento dei residui è quasi pari al 100%, dimostrando un'ottima capacità di riscossione dei residui iniziali. Il quarto titolo, pur rilevando un indice bassissimo di smaltimento è però poco significativo per l'estrema esiguità degli importi appartenenti a tale titolo di entrata (appena lo 0,09% del totale delle entrate). Il primo titolo, invece ha un'incidenza estrema sul totale, rappresentando l'85,94% dei residui attivi iniziali ed è caratterizzato da una capacità di smaltimento pari al 37,10% (25,67% senza considerare le cancellazioni avvenute), non eccessivamente elevata, ma che comunque mostra nel tempo un lieve incremento (rispettivamente 33,28% nel 2007 e 21,62% nel 2008).

|  |                |
|--|----------------|
| <b>Formazione residui tit.I di entrata</b> (accertamenti - riscossioni a competenza / residui attivi iniziali):  | <b>31,24%</b>  |
| <b>Formazione residui tit.II di entrata</b> (accertamenti - riscossioni a competenza / residui attivi iniziali): | <b>0,003%</b>  |
| <b>Formazione residui tit.IV di entrata</b> (accertamenti - riscossioni a competenza / residui attivi iniziali): | <b>173,79%</b> |

Anche questi indici mostrano un andamento coerente con le informazioni precedentemente riportate. Infatti mentre per il Titolo II (entrate in c/capitale) la capacità di formazione dei residui è praticamente pari a zero, e per il titolo IV (entrate per partite di giro) i valori sono poco rilevanti sul totale, un'importanza assoluta riveste la discreta capacità di formare nuovi residui dalla gestione di competenza del Titolo I (entrate correnti), pari al 31,24%, con un andamento pressoché costante negli anni (30,61 nel 2007, 35,65 nel 2008).

### **LA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI**

Anche nell'analisi della gestione dei residui passivi, esamineremo oltre alla composizione dei residui per titoli di spesa, la velocità di smaltimento dei residui iniziali, nonché la capacità di formazione dei residui dalla gestione di competenza.

La composizione dei **residui passivi** dell'anno 2009 è evidenziata dalla tabella sottostante:

| <b>Titoli</b>    | <b>Residui iniziali</b> | <b>%</b>      | <b>Pagamenti</b>     | <b>%</b>      | <b>Variazioni (-)</b> | <b>%</b>      |
|------------------|-------------------------|---------------|----------------------|---------------|-----------------------|---------------|
| <b>Titolo I</b>  | 47.874.874,27           | 45,55         | 17.362.237,58        | 26,38         | -15.544.540,90        | 65,99         |
| <b>Titolo II</b> | 21.584.887,54           | 20,54         | 18.770.690,10        | 28,52         | -2.159.982,04         | 9,17          |
| <b>Titolo IV</b> | 35.648.475,25           | 33,92         | 29.693.798,09        | 45,11         | -5.850.909,88         | 24,84         |
| <b>Totale</b>    | <b>105.108.237,06</b>   | <b>100,00</b> | <b>65.826.725,77</b> | <b>100,00</b> | <b>-23.555.432,82</b> | <b>100,00</b> |

Come si evince dai rapporti sopra evidenziati, l'incidenza maggiore sulla consistenza dei residui iniziali è da attribuire al titolo I "spese correnti", in cui sono riportate le principali spese gestionali, con una percentuale quasi pari alla metà del totale generale (**45,55%**). Dal punto di vista dei pagamenti, invece, il titolo che sembra contribuire maggiormente alla totalità delle spese pagate è il IV con una percentuale pari a **45,11%**.

Gli indici rilevati per i tre esercizi presi a riferimento segnalano un andamento non lineare nel corso del triennio, ma tranne che per il primo anno, la percentuale di pagamento dei residui è molto significativa.

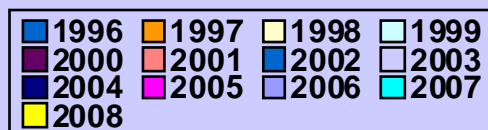
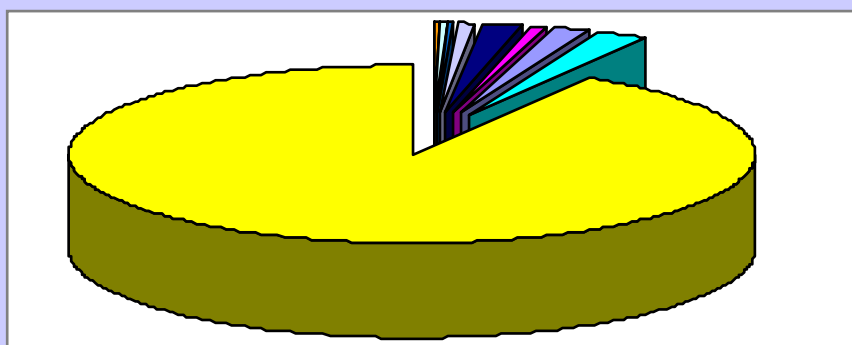
|   |               |
|---|---------------|
| <b>Smaltimento residui passivi 2007</b> (pagamenti a residui / residui passivi iniziali): | <b>18,01%</b> |
| <b>Smaltimento residui passivi 2008</b> (pagamenti a residui / residui passivi iniziali): | <b>81,24%</b> |
| <b>Smaltimento residui passivi 2009</b> (pagamenti a residui / residui passivi iniziali): | <b>62,63%</b> |

Se poi ai pagamenti in conto residui aggiungiamo le cancellazioni dovute ad obbligazioni giuridiche non perfezionate o prescritte, le percentuali di smaltimento dei residui passivi dal 2007 al 2009 sono costantemente elevate e molto vicine al 100%, evidenziando un'ottima capacità di gestione delle spese.

|   |               |
|---|---------------|
| <b>Smaltimento residui passivi 2007</b> (pagamenti a residui + cancellazioni residui / residui passivi iniziali): | <b>85,86%</b> |
| <b>Smaltimento residui passivi 2008</b> (pagamenti a residui + cancellazioni residui / residui passivi iniziali): | <b>84,90%</b> |
| <b>Smaltimento residui passivi 2009</b> (pagamenti a residui + cancellazioni residui / residui passivi iniziali): | <b>85,04%</b> |

I residui rimasti in essere al termine dell'esercizio 2009 sono pari ad euro 15.726.078,47 e sono ascrivibili ai seguenti anni:

| ANNO RESIDUO  | IMPORTO              | %             |
|---------------|----------------------|---------------|
| 1996          | 2.991,47             | 0,02          |
| 1997          | 25.952,23            | 0,17          |
| 1998          | 22.768,64            | 0,14          |
| 1999          | 15.554,98            | 0,10          |
| 2000          | 14.085,83            | 0,09          |
| 2001          | 4.770,92             | 0,03          |
| 2002          | 47.026,51            | 0,30          |
| 2003          | 127.046,99           | 0,81          |
| 2004          | 310.364,06           | 1,97          |
| 2005          | 145.760,16           | 0,93          |
| 2006          | 263.141,39           | 1,67          |
| 2007          | 370.192,93           | 2,35          |
| 2008          | 14.376.422,36        | 91,42         |
| <b>totale</b> | <b>15.726.078,47</b> | <b>100,00</b> |



Come si evince dalla tabella precedente, ben il **91,42%** dei residui rimasti in essere al 31/12/2009 sono frutto di debiti sorti dell'anno precedente e quindi assolutamente fisiologici.

Se poi si considera che ben **5.534.330,38 euro**, pari al **35,19%** alla data di redazione del consuntivo (**27/05/2010**) sono stati pagati, si evidenzia una gestione dei residui

passivi e di competenza assolutamente lineare e conforme ai principi contabili esistenti.

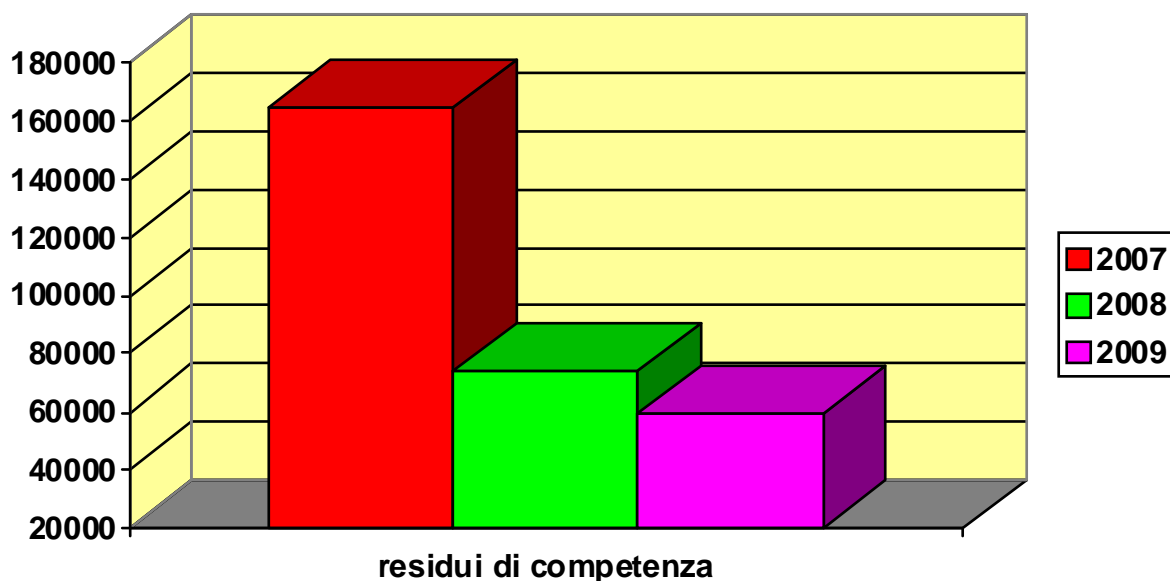
Anche il rapporto tra i residui nati dalla gestione di competenza ed i residui passivi iniziali, rapporto che indica la capacità di formazione dei residui nel corso dell'esercizio, mostra un andamento non costante nel tempo.

Tuttavia i tre indici sottostanti rivelano una formazione di debiti nuovi rispetto a quelli consolidati non rilevante e di conseguenza una buona capacità dell'ente di pagamento delle spese nel corso dello stesso esercizio in cui è sorta l'obbligazione giuridica.

|   |               |
|---|---------------|
| <b>Formazione residui passivi 2007</b> (impegni - pagamenti a competenza / residui passivi iniziali): | <b>58,89%</b> |
| <b>Formazione residui passivi 2008</b> (impegni - pagamenti a competenza / residui passivi iniziali): | <b>36,38%</b> |
| <b>Formazione residui passivi 2009</b> (impegni - pagamenti a competenza / residui passivi iniziali): | <b>56,47%</b> |

Se poi analizziamo i residui sorti dalla gestione di competenza in valore assoluto, come si può immediatamente rilevare dallo schema che segue, è di immediata evidenza la diminuzione più che rilevante nella nascita di debiti di gestione nel corso degli ultimi tre anni per una percentuale di **-63,95%** (**-54,88%** tra il 2007 ed il 2008, **-20,09%** tra il 2008 ed il 2009), ciò a rappresentare il miglioramento nella gestione complessiva delle uscite di competenza.

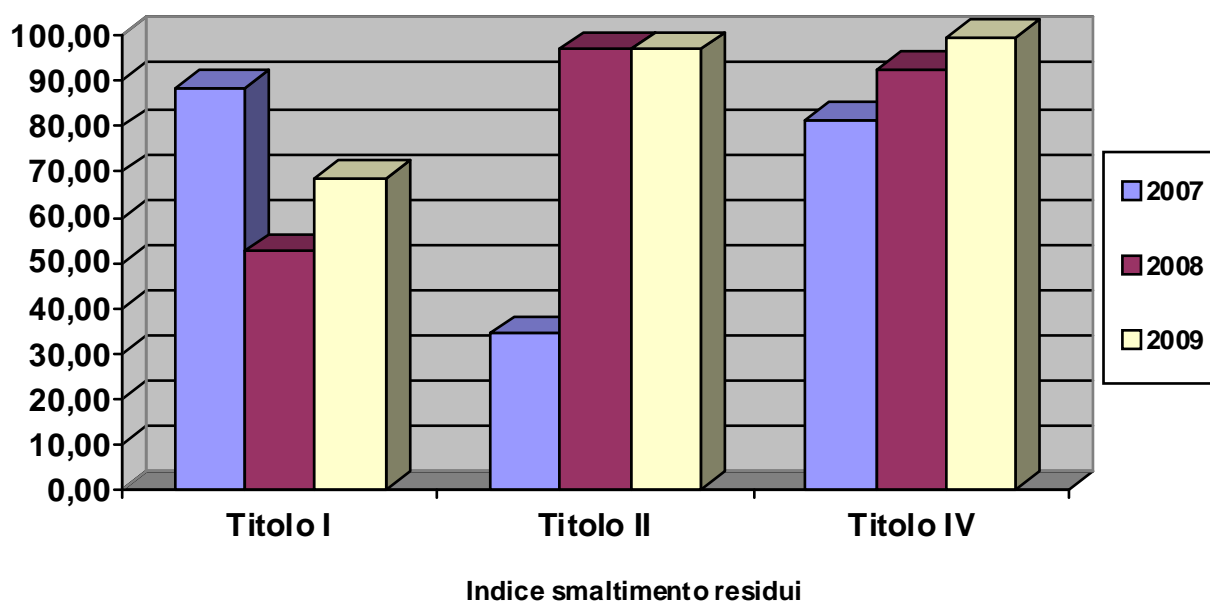
| <b>anni</b> | <b>Residui di competenza</b> |
|-------------|------------------------------|
| <b>2007</b> | 164.641.960,13               |
| <b>2008</b> | 74.281.872,93                |
| <b>2009</b> | 59.357.314,05                |



Passiamo ora ad analizzare la capacità di smaltimento e di formazione dei residui passivi in ciascuno dei titoli delle spese.

Come si evince dalla tabella che segue, l'Ente presenta un'ottima capacità di smaltimento dei residui passivi (capacità che è andata migliorando negli anni), dimostrando quindi una velocità nei pagamenti dei debiti contratti ed allo stesso tempo una maggiore attenzione prestata nella procedura contabile di rilevazione degli impegni a fronte di vere e proprie obbligazioni giuridiche perfezionate.

|   |               |
|---|---------------|
| <b>Smaltimento residui tit.I di spesa</b> (pagamenti a residui+cancellazioni a residui / residui passivi iniziali):   | <b>68,73%</b> |
| <b>Smaltimento residui tit.II di spesa</b> (pagamenti a residui +cancellazioni a residui / residui passivi iniziali): | <b>96,97%</b> |
| <b>Smaltimento residui tit.IV di spesa</b> (pagamenti a residui+ cancellazioni a residui / residui passivi iniziali): | <b>99,71%</b> |



Per quanto riguarda la capacità di formazione dei residui passivi distinti per titoli si rappresenta la seguente situazione, che dimostra che l'entità dei nuovi residui del Titolo I si sia dimezzata rispetto a quella dei residui già formati negli anni precedenti, mentre per quanto riguarda il Titolo II rappresenta una situazione più che ottima sia in valore assoluto (solo 2.097.086,37 residui di competenza a fronte di residui passivi iniziali pari ad euro 21.584.887,54), che relativo (9,72%).

Per il Titolo IV, spese per partite di giro, la percentuale così elevata non preoccupa se messa a confronto con l'indice di smaltimento dei residui passivi per questo titolo che, come rappresentato precedentemente, è pari al 99,71%. Di conseguenza si può affermare che la quasi totalità dei residui sorti nell'anno vengono pagati l'anno successivo e quindi la loro generazione riveste carattere fisiologico.

|  |               |
|--|---------------|
| <b>Formazione residui tit.I di spesa 2009</b> (impegni - pagamenti a competenza / residui passivi iniziali): | <b>51,09%</b> |
|--|---------------|



|   |               |
|---|---------------|
| <b>Formazione residui tit.II di spesa 2009</b> (impegni - pagamenti a competenza / residui passivi iniziali): | <b>9,72%</b>  |
| <b>Formazione residui tit.IV di spesa 2009</b> (impegni - pagamenti a competenza / residui passivi iniziali): | <b>92,02%</b> |

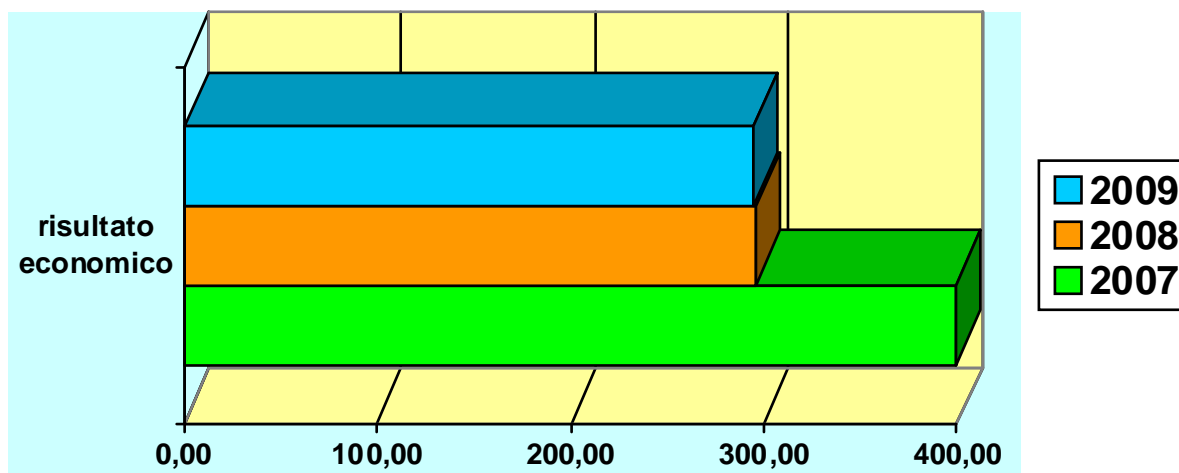
## LA GESTIONE ECONOMICA

### Il conto economico

La situazione economica dell'Ente negli anni 2007/2009 è stata caratterizzata da un risultato economico di esercizio costantemente positivo, anche se con un andamento non lineare nel tempo, come si evince dalla tabella sottostante. Il risultato positivo subisce un decremento di circa il 26% tra il 2007 ed il 2008 per rimanere poi sostanzialmente costante tra il 2008 ed il 2009 (-0,5% circa).

#### avanzo economico

| 2007           | %      | 2008           | %     | 2009           |
|----------------|--------|----------------|-------|----------------|
| 399.486.093,89 | -26,01 | 295.573.972,87 | -0,47 | 294.194.013,31 |



valori in milioni

Per analizzare nei dettagli i risultati di gestione economica sopra riportati si ritiene opportuno procedere ad una riclassificazione del conto economico relativo ai tre

esercizi, adottando per ciascun esercizio una struttura di prospetto contabile a forma scalare, molto simile a quella prevista dal Codice Civile per le società di capitali.

Tale riclassificazione permetterà di distinguere i risultati ottenuti dalla gestione caratteristica o operativa, dalla gestione finanziaria e dalla gestione straordinaria, individuando all'interno del risultato economico di esercizio, dei risultati differenziali che permetteranno di verificare l'incidenza delle varie gestioni sul risultato generale.

Lo schema di riferimento del conto economico riclassificato è quello rappresentato nell'allegato 12, previsto dall'art.41, comma1 del DPR 97/2003:

Pertanto il conto economico riclassificato per l'anno **2009** sarà il seguente:

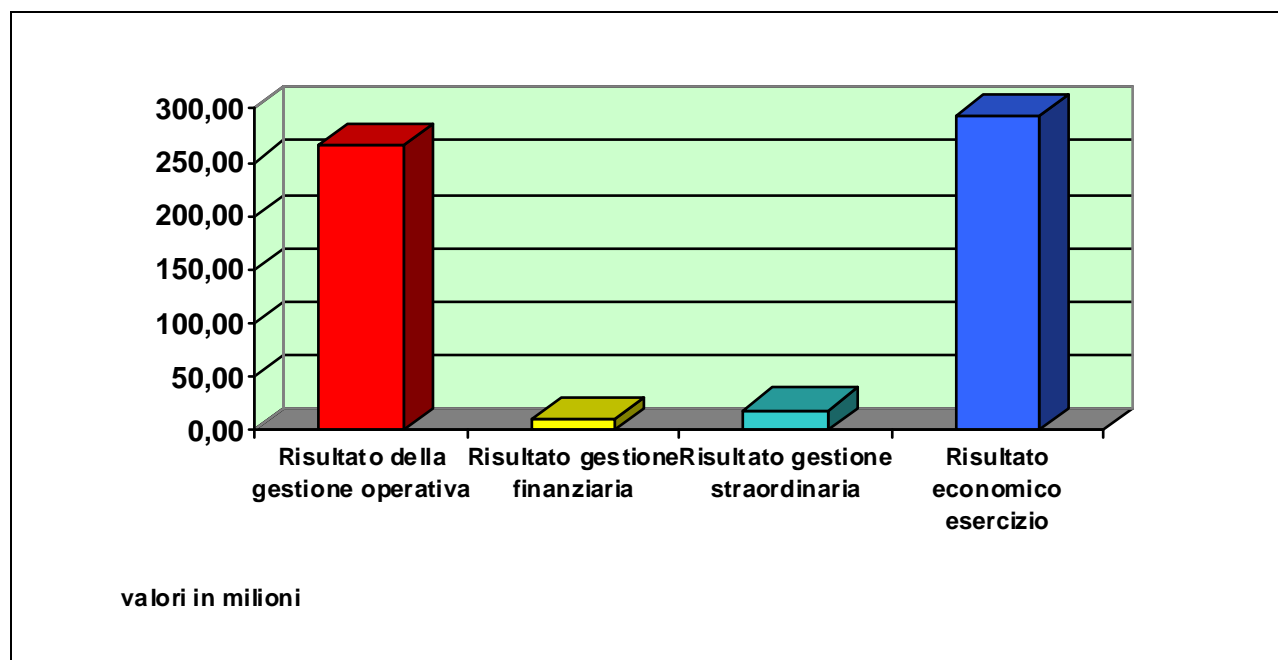
#### **CONTO ECONOMICO ANNO 2009**

|   | Importi<br>parziali | Importi totali         |
|---|---------------------|------------------------|
| <b>A - RICAVI</b>   | 1.264.779720,95     |                        |
| Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e lavorazioni in corso su ordinazione | 0                   |                        |
| <b>B – VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA</b>   |                     | <b>1.264.779720,95</b> |
| Consumi di materie prime e servizi esterni  | 919.229.763,07      |                        |
| <b>C – VALORE AGGIUNTO</b>  |                     | <b>345.549.957,88</b>  |
| Costo del lavoro  | 27.638.563,02       |                        |
| <b>D – MARGINE OPERATIVO LORDO</b>  |                     | <b>317.911.394,86</b>  |
| Ammortamenti  | 1.483.002,43        |                        |
| Stanziamenti a fondi rischi ed oneri  | 51.000.000,00       |                        |
| Saldo proventi ed oneri diversi   | 769.868,00          |                        |
| <b>E – RISULTATO OPERATIVO</b>  |                     | <b>266.198.260,43</b>  |
| Proventi ed oneri finanziari  | 10.991.597,50       |                        |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie  | 0                   |                        |
| <b>F – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE</b>  |                     | <b>277.189.857,93</b>  |

|  |               |                       |
|--|---------------|-----------------------|
| Proventi ed oneri straordinari           | 19.658.953,95 |                       |
| <b>G – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b> |               | <b>296.848.811,88</b> |
| Imposte di esercizio                     | 2.699.798,57  |                       |
| <b>H – AVANZO ECONOMICO DEL PERIODO</b>  |               | <b>294.149.013,31</b> |

In sintesi il conto economico dell'esercizio **2009** può portare alla seguente rappresentazione:

|  |                       |
|--|-----------------------|
| <b><i>Risultato della gestione operativa</i></b>     | <b>266.198.260,43</b> |
| <b><i>Risultato gestione finanziaria</i></b>         | <b>10.991.597,50</b>  |
| <b><i>Risultato della gestione straordinaria</i></b> | <b>19.658.953,95</b>  |
| <b><i>Risultato economico di esercizio</i></b>       | <b>294.149.013,31</b> |



Da questa prima rappresentazione sintetica, risulta evidente come tutti i risultati parziali incidano in maniera positiva sul risultato d'esercizio complessivo, ma anche che il risultato della **gestione operativa** influisca in maniera determinante sul risultato economico di esercizio, con una incidenza di ben il 90,5%.

Occorre ora analizzare il significato dei risultati differenziali, e operare un confronto tra i risultati dell'esercizio 2009 con quelli derivanti dalla gestione degli esercizi precedenti.

Il **risultato economico di esercizio** è il dato di sintesi che esprime complessivamente l'andamento economico della gestione dell'esercizio considerato.

Il risultato economico positivo, definito **utile**, rappresenta l'incremento subito dal patrimonio per effetto della gestione dell'esercizio; quello negativo, definito **perdita**, corrisponde alla riduzione del patrimonio subita per effetto della gestione dell'esercizio.

Qualsiasi valutazione degli aspetti economici di un ente, o di una impresa, considera inizialmente il livello di risultato economico complessivo per approfondire, successivamente e con maggiore dettaglio, i risultati economici parziali, nonché le singole voci che compongono il conto economico. Fra queste ultime, si distinguono per importanza, per caratteristiche specifiche e, conseguentemente, per significato intrinseco, gli oneri ed i proventi finanziari ed i componenti positivi e negativi della gestione straordinaria.

Il **risultato della gestione operativa** costituisce il primo risultato differenziale di sintesi del conto economico calcolato per differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione; permette una valutazione generale dell'andamento della gestione dei servizi pubblici, depurandola da tutti i riflessi economici provenienti dagli oneri e dai proventi finanziari, nonché dagli oneri e dai proventi straordinari. Il risultato della gestione fa riferimento ai **servizi produttivi** e ai **servizi istituzionali**. Il

risultato della gestione dovrebbe essere normalmente positivo in situazioni caratterizzate dall'equilibrio finanziario della gestione di competenza, come avviene nel caso dell'Enpals; in tal caso, è destinato a coprire, in tutto o in parte, il volume degli oneri finanziari derivanti dalle fonti di finanziamento degli investimenti e gli oneri di natura straordinaria.

Il **risultato della gestione finanziaria** costituisce il risultato differenziale di sintesi del conto economico calcolato per differenza tra i proventi finanziari (interessi attivi) e gli oneri finanziari (interessi passivi); permette di rilevare il peso degli oneri finanziari sul livello del risultato della gestione e sull'ammontare complessivo dei costi, e rivela in modo chiaro ed inequivocabile i riflessi negativi dell'indebitamento a breve ed a lungo termine.

L'ammontare dei proventi meno gli oneri straordinari individuano un risultato differenziale molto significativo per le analisi di bilancio: la capacità segnaletica va ricercata, da un lato, nel grado in cui i risultati della gestione corrente sono influenzati dagli accadimenti delle gestioni passate non in linea con l'ammontare dei residui (valori finanziari riportati dalle precedenti gestioni) e, dall'altro, nell'effettivo livello di situazioni non prevedibili nel normale evolversi dei fatti.

Il livello degli oneri o del **risultato della gestione straordinaria** esprime molto spesso (a consuntivo) anche il grado di attendibilità ed il margine di rischio delle previsioni del bilancio preventivo finanziario.

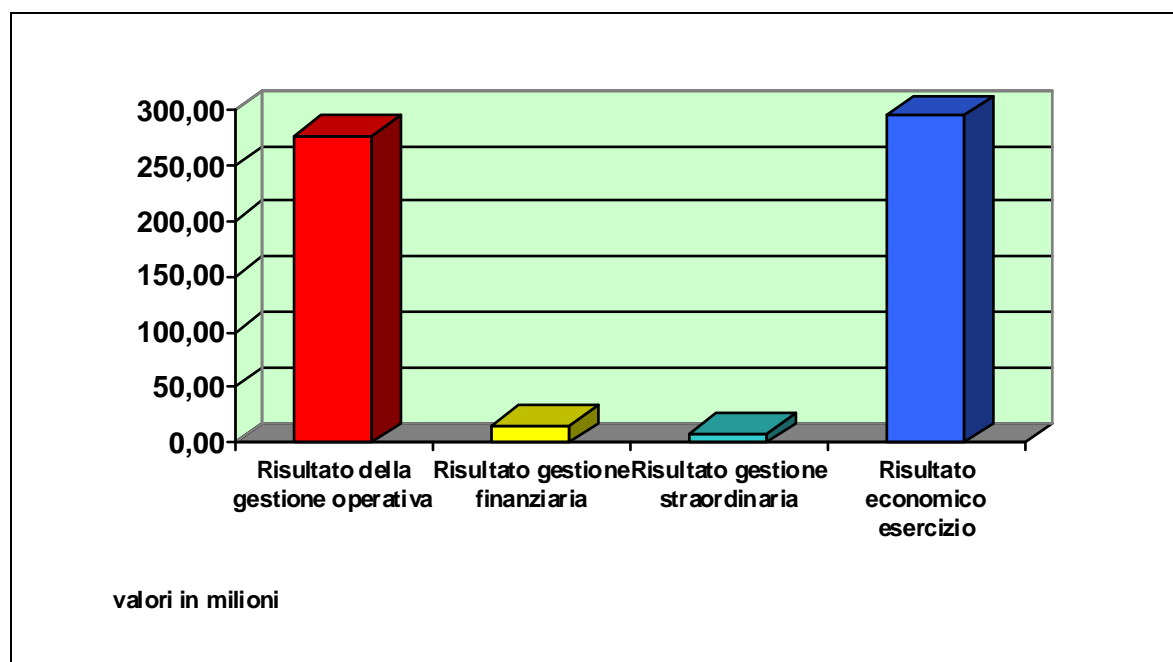
Il risultato della **gestione operativa** dell'anno **2009** presenta un risultato positivo **(+266.198.260,43)**, in diminuzione rispetto a quello dell'esercizio precedente (+

276.609.205,32), che a sua volta rappresentava un aumento rispetto al risultato comunque positivo del 2007 (+ 232.787.112,62).

La rappresentazione dei risultati del conto economico per l'anno 2007 e per l'anno 2008, è la seguente:

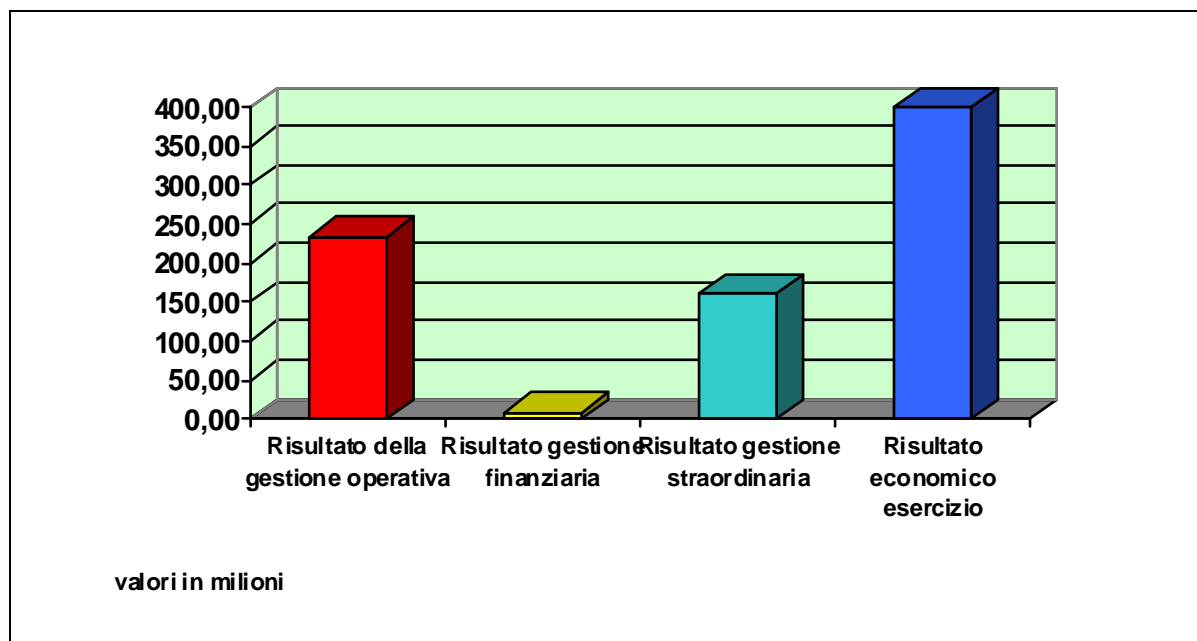
#### Anno 2008

|  |                       |
|--|-----------------------|
| <b><i>Risultato della gestione operativa</i></b>     | <b>276.609.205,32</b> |
| <b><i>Risultato gestione finanziaria</i></b>         | <b>14.781.390,20</b>  |
| <b><i>Risultato della gestione straordinaria</i></b> | <b>7.519.968,25</b>   |
| <b><i>Risultato economico di esercizio</i></b>       | <b>295.573.972,87</b> |



#### Anno 2007

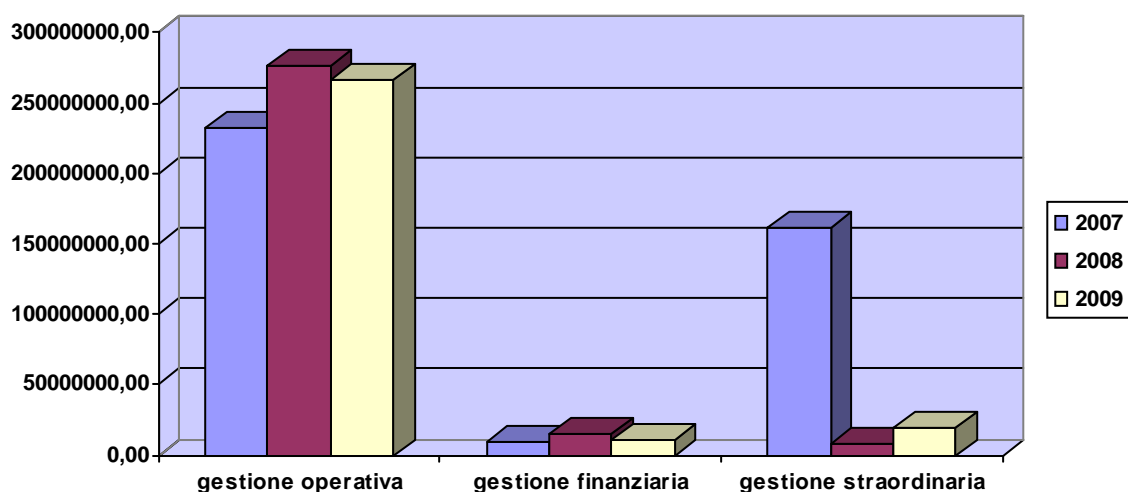
|  |                       |
|--|-----------------------|
| <b><i>Risultato della gestione operativa</i></b>     | <b>232.787.112,62</b> |
| <b><i>Risultato gestione finanziaria</i></b>         | <b>8.807.332,48</b>   |
| <b><i>Risultato della gestione straordinaria</i></b> | <b>160.828.703,33</b> |
| <b><i>Risultato economico di esercizio</i></b>       | <b>399.486.093,89</b> |



Come rivelano i grafici sopra riportati, i risultati economici di esercizio costantemente positivi nei tre esercizi, sono causati in tutti i tre gli esercizi dal valore costantemente positivo di tutte le gestioni coinvolte, con una incidenza variabile, tuttavia, delle singole gestioni sul risultato di sintesi, come si evince dalle tabelle sotto riportate.

| Risultati                     | 2007                  | 2008                  | 2009                  |
|-------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| <b>Gestione Operativa</b>     | <b>232.787.112,62</b> | <b>276.609.205,32</b> | <b>266.198.260,43</b> |
| <b>Gestione Finanziaria</b>   | <b>8.807.332,48</b>   | <b>14.781.390,20</b>  | <b>10.991.597,50</b>  |
| <b>Gestione Straordinaria</b> | <b>160.828.703,33</b> | <b>7.519.968,25</b>   | <b>19.658.953,95</b>  |





Per quanto riguarda l'incidenza delle tre gestioni sul risultato economico d'esercizio, i risultati sono i seguenti:

| Risultati                     | 2007                  | %          |
|-------------------------------|-----------------------|------------|
| <b>Gestione Operativa</b>     | <b>232.787.112,62</b> | <b>58</b>  |
| <b>Gestione Finanziaria</b>   | <b>8.807.332,48</b>   | <b>2</b>   |
| <b>Gestione Straordinaria</b> | <b>160.828.703,33</b> | <b>40</b>  |
| <b>Risultato d'esercizio</b>  | <b>399.486.093,89</b> | <b>100</b> |

| Risultati                     | 2008                  | %          |
|-------------------------------|-----------------------|------------|
| <b>Gestione Operativa</b>     | <b>276.609.205,32</b> | <b>93</b>  |
| <b>Gestione Finanziaria</b>   | <b>14.781.390,20</b>  | <b>5</b>   |
| <b>Gestione Straordinaria</b> | <b>7.519.968,25</b>   | <b>2</b>   |
| <b>Risultato d'esercizio</b>  | <b>295.573.972,87</b> | <b>100</b> |

| Risultati                     | 2009                  | %          |
|-------------------------------|-----------------------|------------|
| <b>Gestione Operativa</b>     | <b>266.198.260,43</b> | <b>90</b>  |
| <b>Gestione Finanziaria</b>   | <b>10.991.597,50</b>  | <b>4</b>   |
| <b>Gestione Straordinaria</b> | <b>19.658.953,95</b>  | <b>6</b>   |
| <b>Risultato d'esercizio</b>  | <b>294.149.013,31</b> | <b>100</b> |

E' evidente come sia soprattutto la **gestione operativa** ("caratteristica", per meglio dire) ad influenzare l'andamento generale del risultato di esercizio con percentuali che superano tutti gli anni presi a riferimento il 50%, anche se tra il 2007 e gli altri due esercizi vi è una netta e sostanziale differenza nell'incidenza della gestione sul risultato finale (58% per il 2007, 93% per il 2008 90% per il 2009). Nel 2007 si rileva una forte incidenza della gestione straordinaria (40%), frutto delle operazioni di cancellazione di residui passivi consistenti derivanti da anni precedenti; negli altri due anni la gestione straordinaria torna ad evidenziare una percentuale ben al di sotto del 10% ed è per questo che è opportuno effettuare un'analisi percentuale analitica della composizione del risultato della gestione operativa.

Per il **2007** la composizione dei proventi della gestione era la seguente:

|  |                         |                |
|--|-------------------------|----------------|
| Proventi e corrispettivi per la produzione della prestazione dei servizi | 1.196.365.262,40        | 99,79%         |
| Altri ricavi e proventi  | 2.461.041,41            | 0,21%          |
| <b>Totale</b>  | <b>1.198.826.303,81</b> | <b>100,00%</b> |

Per il **2008** la composizione dei proventi della gestione era la seguente:

|  |                         |                |
|--|-------------------------|----------------|
| Proventi e corrispettivi per la produzione della prestazione dei servizi | 1.266.093.201,65        | 99,60%         |
| Altri ricavi e proventi  | 5.122.121,87            | 0,40%          |
| <b>Totale</b>  | <b>1.271.215.323,52</b> | <b>100,00%</b> |

Per il **2009**:

|  |                         |                |
|--|-------------------------|----------------|
| Proventi e corrispettivi per la produzione della prestazione dei servizi | 1.264.779.720,95        | 99,62%         |
| Altri ricavi e proventi  | 4.868.861,63            | 0,38%          |
| <b>Totale</b>  | <b>1.269.648.582,58</b> | <b>100,00%</b> |

In tutti e tre gli anni presi a riferimento, i **proventi e corrispettivi per la produzione della prestazione dei servizi** registrano una incidenza preponderante sul totale dei proventi (+ del **99%** per tutti e tre gli anni). A tale categoria si riferiscono i proventi derivanti dai contributi versati dalle imprese, i trasferimenti da parte dello Stato e degli altri enti pubblici, quindi proventi direttamente inerenti l'attività principale della gestione dell'Ente.

Di seguito proporremo l'analisi percentuale degli **oneri della gestione operativa**, che nel **2007** hanno avuto tale suddivisione:

|   |                       |                |
|---|-----------------------|----------------|
| Acquisto di materie prime e/o beni di consumo | 169.389,92            | 0,02%          |
| Per servizi                                   | 873.546.443,57        | 90,43%         |
| Godimento beni terzi                          | 90.787,79             | 0,01%          |
| Personale                                     | 29.771.543,15         | 3,08%          |
| Ammortamenti e svalutazioni                   | 58.044.178,36         | 6,01%          |
| Oneri diversi gestione                        | 4.416.848,40          | 0,46%          |
| <b>Totale</b>                                 | <b>966.039.191,19</b> | <b>100,00%</b> |

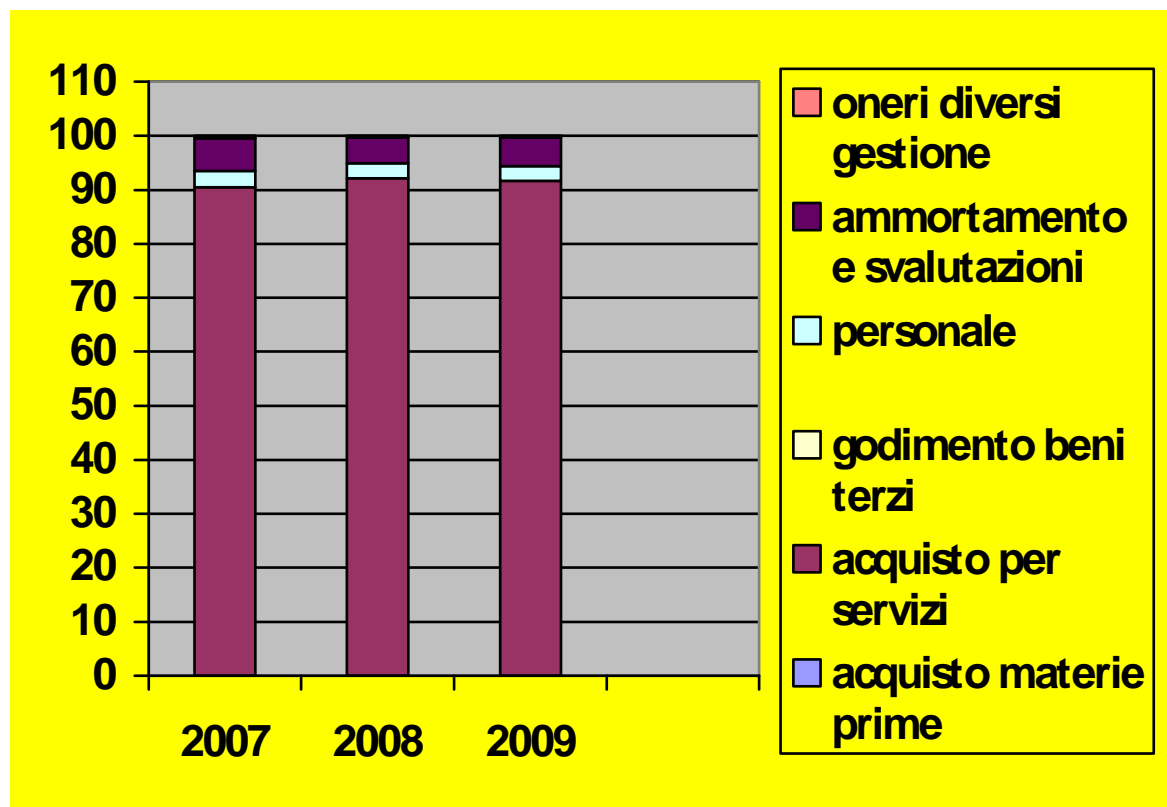
Nel **2008**:

|   |                       |             |
|---|-----------------------|-------------|
| Acquisto di materie prime e/o beni di consumo | 179.078,45            | 0,02%       |
| Per servizi                                   | 915.958.387,66        | 92,09%      |
| Godimento beni terzi                          | 87.740,99             | 0,01%       |
| Personale                                     | 27.200.534,59         | 2,73%       |
| Ammortamenti e svalutazioni                   | 47.472.630,03         | 4,77%       |
| Oneri diversi gestione                        | 3.707.746,48          | 0,37%       |
| <b>Totale</b>                                 | <b>994.606.118,20</b> | <b>100%</b> |

E per il **2009**:

|   |                         |             |
|---|-------------------------|-------------|
| Acquisto di materie prime e/o beni di consumo | 191.794,43              | 0,02%       |
| Per servizi                                   | 918.956.030,01          | 91,58%      |
| Godimento beni terzi                          | 81.938,63               | 0,01%       |
| Personale                                     | 27.638.563,02           | 2,75%       |
| Ammortamenti e svalutazioni                   | 52.483.002,43           | 5,23%       |
| Oneri diversi gestione                        | 4.098.993,63            | 0,41%       |
| <b>Totale</b>                                 | <b>1.003.450.322,15</b> | <b>100%</b> |

Due sono le categorie che presentano una incidenza maggiore sul totale delle spese di gestione in tutti e tre gli anni presi in considerazione dall'analisi (vedi grafico successivo): la categoria delle **spese per prestazioni di servizi** (percentuale di incidenza è di **90,43%** per il **2007**, di **92,09%** per il **2008**, di **91,58%** per il **2009**) e la categoria delle **ammortamenti e svalutazioni** (percentuale di incidenza è di **6,01%** per il **2007**, di **4,77%** per il **2008**, di **5,23%** per il **2009**).



Nelle **spese per prestazioni di servizi** sono ricompresi i costi relativi al pagamento delle pensioni, attività istituzionale dell'Ente.

La terza categoria che rivela una incidenza notevole sul totale degli oneri di gestione è la **spesa per il personale dipendente**, sia in servizio che in quiescenza (3,08 % per il 2007, 2,73% per il 2008 e 2,75% per il 2009).

## LA GESTIONE PATRIMONIALE

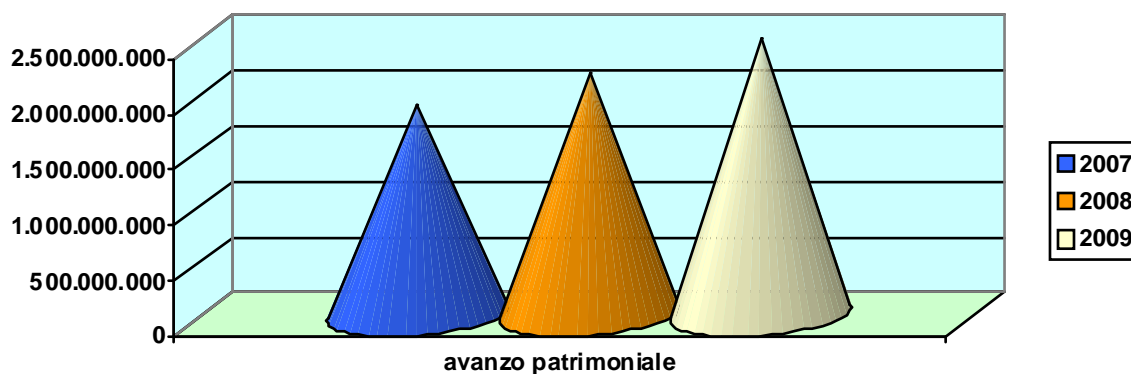
### Lo Stato Patrimoniale

Anche l'analisi dello stato patrimoniale parte da una riclassificazione del documento di bilancio che rappresenta la situazione del patrimonio al termine dei tre esercizi presi in considerazione.

La suddivisione delle attività operata dal legislatore si basa soprattutto sulla natura formale delle voci, più che sull'attitudine sostanziale di trasformarsi in denaro nel corso di un esercizio.

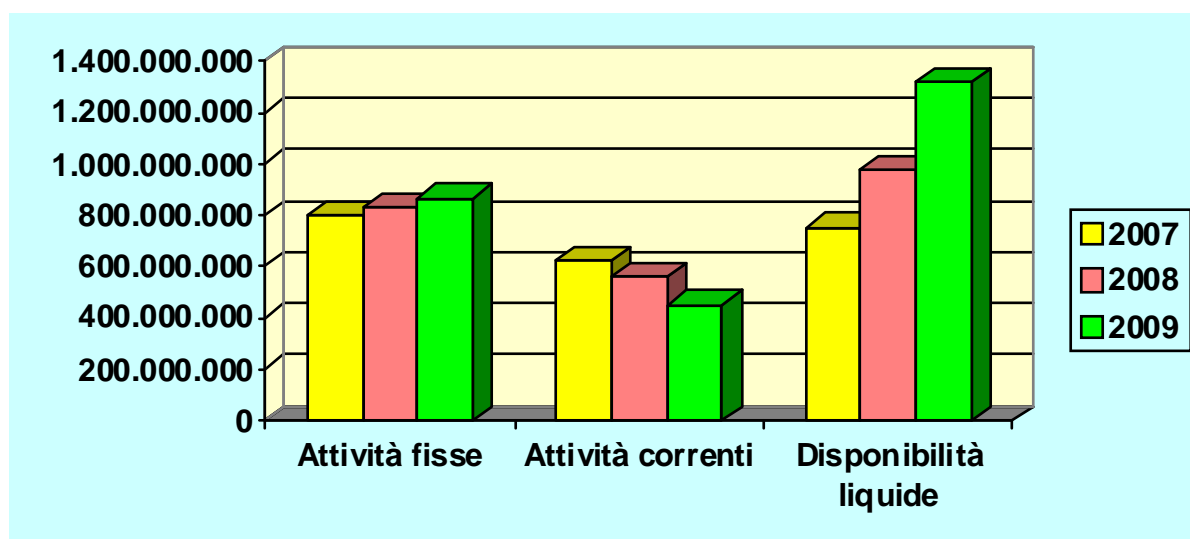
È, invece, importante riuscire a suddividere le voci patrimoniali in poche classi significative in ordine al loro grado di liquidità; l'importanza deriva dal fatto che tale riclassificazione permette analisi immediate e, in un secondo momento, l'applicazione di numerosi indici estremamente significativi per la verifica degli equilibri finanziari e patrimoniali.

| avanzo patrimoniale |       |                  |       |                  |
|---------------------|-------|------------------|-------|------------------|
| 2007                | %     | 2008             | %     | 2009             |
| 1.876.840.193,29    | 15,75 | 2.172.414.166,16 | 13,96 | 2.475.672.937,73 |



| Attività   | 31/12/2007              | 31/12/2008              | 31/12/2009              |
|--|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| <b>Attività fisse</b>                            | 801.361.830,48          | 830.458.287,34          | 866.451.404,90          |
| <b>Attività correnti (meno le disp. liquide)</b> | 623.031.654,65          | 557.096.651,74          | 451.914.439,89          |
| <b>Disponibilità liquide</b>                     | 751.001.482,75          | 976.555.857,74          | 1.319.400.992,65        |
| <b>Totale</b>                                    | <b>2.175.394.967,88</b> | <b>2.364.110.796,82</b> | <b>2.637.766.837,44</b> |

### VALORI A CONFRONTO TRA GLI ESERCIZI



#### **Attività fisse**

Le attività fisse comprendono gli elementi patrimoniali che producono immobilizzi di somme in un arco temporale di più esercizi. Tra le attività fisse vi sono le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

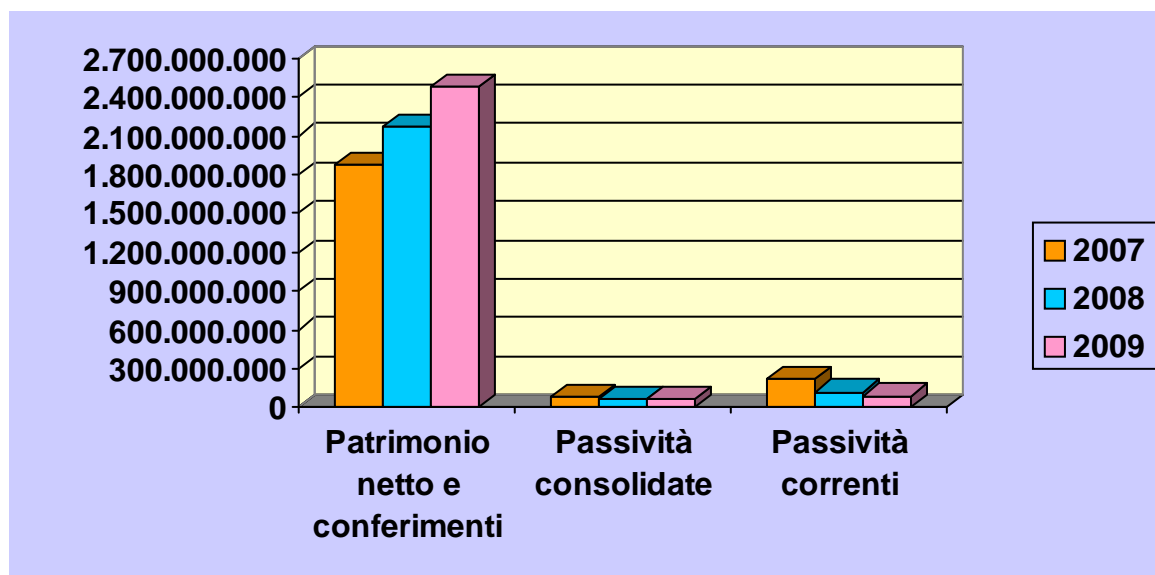
#### **Attività correnti**

Le attività correnti o circolanti considerano gli elementi patrimoniali destinati ad essere convertiti in forma liquida in tempi brevi; oltre naturalmente le disponibilità

liquide, sono compresi i crediti a breve termine, le rimanenze i ratei e i risconti. Le attività correnti sono definite anche patrimonio circolante lordo. Nella presente analisi sono tenute separate le disponibilità liquide al fine di applicare significativi indici di bilancio.

| Passività                    | 31/12/2007              | 31/12/2008              | 31/12/2009              |
|------------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| <b>Patrimonio netto</b>      | 1.876.840.193,29        | 2.172.414.166,16        | 2.475.672.937,73        |
| <b>Passività consolidate</b> | 77.290.328,66           | 69.262.542,21           | 69.506.530,43           |
| <b>Passività correnti</b>    | 221.264.445,93          | 122.434.088,45          | 92.587.369,28           |
| <b>Totale</b>                | <b>2.175.394.967,88</b> | <b>2.364.110.796,82</b> | <b>2.637.766.837,44</b> |

#### VALORI A CONFRONTO TRA GLI ESERCIZI



#### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto rappresenta la classe residuale data dalla differenza tra il totale



delle attività ed il totale delle passività correnti e consolidate. Ai fini dell'analisi di bilancio la voce "patrimonio netto" assimila senza distinzione il fondo di dotazione, le riserve statutarie e facoltative, i saldi attivi di rivalutazione ed i contributi in conto capitale da parte dello Stato.

### ***Passività consolidate***

Le passività consolidate comprendono gli elementi del conto del patrimonio, parte passiva, destinati a produrre pagamenti oltre il periodo di un anno amministrativo. Sono compresi le fonti di finanziamento di medio – lungo termine, e gli altri debiti scadenti in periodi successivi.

### ***Passività correnti***

Le passività correnti comprendono gli elementi del conto del patrimonio, parte passiva, destinati a produrre pagamenti entro il periodo di un anno amministrativo. Sono compresi i debiti verso i fornitori, le anticipazioni di cassa, i ratei e i risconti, gli altri debiti di breve termine.

## **ANALISI PERCENTUALE**

| <b>Attività (composizione %)</b>                                   | <b>31/12/2007</b> | <b>31/12/2008</b> | <b>31/12/2009</b> |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| <b><i>Attività fisse</i></b>                                       | 36,84%            | 35,13%            | 32,85%            |
| <b><i>Attività correnti (dedotte le disponibilità liquide)</i></b> | 28,64%            | 23,56%            | 17,13%            |
| <b><i>Disponibilità liquide</i></b>                                | 34,52%            | 41,31%            | 50,02%            |
| <b><i>Totale</i></b>   | <b>100,00%</b>    | <b>100,00%</b>    | <b>100,00%</b>    |

Come si può dedurre dagli indici che precedono sono pressoché uguali le incidenze delle varie tipologie di attività sul totale attività anche se si evidenzia nell'ultimo anno un forte incremento delle **disponibilità liquide**, e quindi del capitale maggiormente disponibile, che hanno un'incidenza rilevante sul totale del capitale investito (50,02%), il che risulta molto importante per una sana gestione patrimoniale.

| <b>Passività (composizione %)</b>   | <b>31/12/2007</b> | <b>31/12/2008</b> | <b>31/12/2009</b> |
|-------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| <b><i>Patrimonio netto</i></b>      | 86,28%            | 91,89%            | 93,85%            |
| <b><i>Passività consolidate</i></b> | 3,55%             | 2,93%             | 2,64%             |
| <b><i>Passività correnti</i></b>    | 10,17%            | 5,18%             | 3,51%             |
| <b><i>Totale</i></b>                | <b>100,00%</b>    | <b>100,00%</b>    | <b>100,00%</b>    |

Nell'analisi delle passività si può notare come circa il 90 % del totale (**86,28%** per il **2007**, **91,89%** per il **2008** e **93,85%** per il **2009**) è rappresentato dal patrimonio netto, patrimonio, quindi, destinato a permanere nella disponibilità dell'Ente per lungo periodo e frutto dell'accantonamento annuale dei risultati economici positivi generati dalla gestione dell'esercizio.

| <b>Attività (variazioni % tra inizio e fine esercizio)</b> | <b>31/12/2007</b> | <b>31/12/2008</b> | <b>31/12/2009</b> |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| <b><i>Attività fisse</i></b>                               | 2,81 %            | 3,63 %            | 4,33 %            |
| <b><i>Attività correnti (meno le dispon. liquide)</i></b>  | 12,91 %           | -10,58 %          | -18,88 %          |
| <b><i>Disponibilità liquide</i></b>                        | 63,77 %           | 30,03 %           | 35,11 %           |
| <b><i>Totale</i></b>                                       | <b>21,54 %</b>    | <b>8,68 %</b>     | <b>11,58 %</b>    |

Gli indici che precedono mostrano come nel **2007** le poste che compongono le attività abbiano tutte subito un aumento rispetto all'inizio dell'esercizio, aumento ritenuto considerevole soprattutto nelle disponibilità liquide. Tale situazione si ripete nel **2008**, sia per le attività fisse che per le disponibilità liquide, con un decremento rispetto al 1 gennaio 2008 (- **10,58%**) nelle attività correnti. Nel **2009**, invece, le attività fisse rimangono pressoché immutate, le attività correnti subiscono un decremento del **19 %** circa, mentre le disponibilità liquide presentano un forte incremento di circa il **35 %** rispetto all'inizio dell'esercizio, evidenziando un miglioramento sostanziale nella gestione delle disponibilità.

| <b>Passività (variazioni % tra inizio e fine esercizio)</b> | <b>31/12/2007</b> | <b>31/12/2008</b> | <b>31/12/2009</b> |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| <b><i>Patrimonio netto</i></b>                              | 28,91 %           | 15,75 %           | 13,96 %           |
| <b><i>Passività consolidate</i></b>                         | 339,61 %          | - 10,39 %         | 0,35 %            |
| <b><i>Passività correnti</i></b>                            | - 30,05 %         | - 44,67 %         | - 24,38 %         |
| <b><i>Totale</i></b>  | <b>21,54 %</b>    | <b>8,68 %</b>     | <b>11,58 %</b>    |

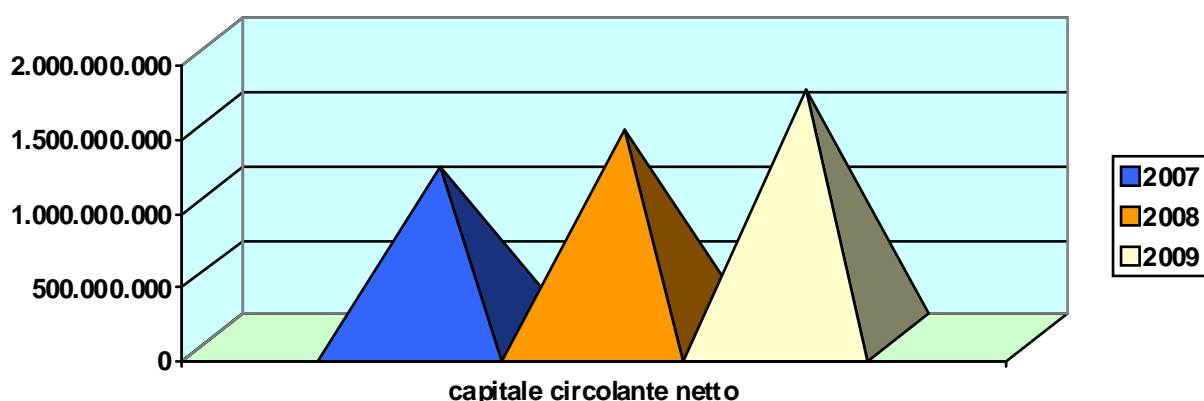
Per le passività si possono fare le seguenti considerazioni: a fronte di una generalizzata diminuzione nei tre esercizi delle passività a breve termine, abbiamo un aumento delle passività consolidate nel 2007, mentre una diminuzione nel 2008 e una situazione costante nel 2009.

## ANALISI DEGLI EQUILIBRI PATRIMONIALI

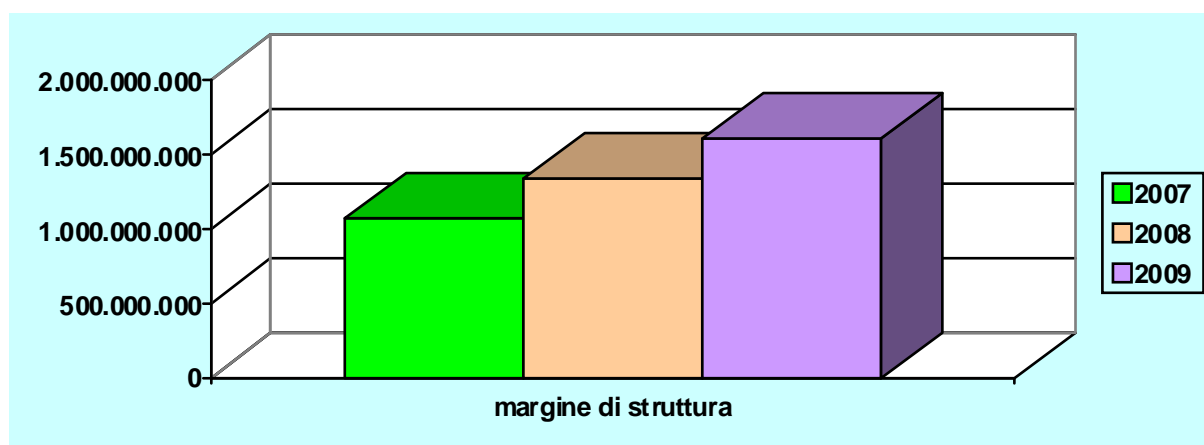
La riclassificazione del conto del patrimonio in poche classi distinte secondo il grado di liquidità, individua, innanzitutto degli indici fondamentali di equilibrio strutturale: il **patrimonio circolante netto**, il **marginе struttura** e gli **indici di liquidità**.

|  | 31/12/2007    | 31/12/2008    | 31/12/2009    |
|--|---------------|---------------|---------------|
| <b>Patrimonio circolante netto</b><br>(attività correnti - passività correnti):                    | 1.152.768.691 | 1.411.218.421 | 1.678.728.063 |
| <b>Marginе di struttura</b> (patrimonio netto e conferimenti - attività fisse):                    | 1.075.478.363 | 1.341.955.879 | 1.609.221.533 |
| <b>Indice di liquidità</b> (disponibilità liquide e altre attività correnti / passività correnti): | 6,21          | 12,53         | 19,13         |
| <b>Indice di liquidità immediata</b> (disponibilità liquide / passività correnti):                 | 3,39          | 7,98          | 14,25         |

Il **Patrimonio circolante netto** risulta dalla differenza tra il volume delle attività correnti ed il volume delle passività correnti. Esprime, se positivo o uguale a zero, una condizione di equilibrio in base alla quale il volume delle liquidità, dei crediti e delle altre attività a breve termine è sufficiente a far fronte al pagamento dei debiti a breve termine. Nel nostro caso tale indice è positivo sin dal 2007 ed aumenta nel corso degli anni. Ciò sta ad indicare una ottima situazione di breve periodo in cui si è in grado di far fronte con le risorse derivanti dalla gestione corrente agli impegni scadenti entro l'esercizio.

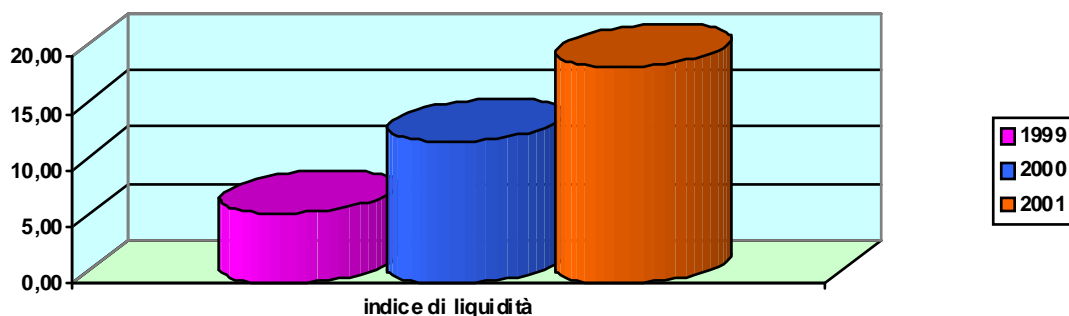


Il **Margine di struttura** è dato dalla differenza tra il valore del patrimonio netto e quello delle attività fisse; se positivo o uguale a zero indica che il patrimonio dell'ente è di per se sufficiente a finanziare tutte le immobilizzazioni e gli altri investimenti. Se negativo, rileva che le attività fisse sono finanziate in parte con il patrimonio netto ed in parte con passività consolidate; la situazione rappresentata è di nuovo più che positiva ed in progressivo miglioramento.



L'**indice di liquidità** è dato dal rapporto in cui figurano disponibilità liquide e altre attività correnti al numeratore e passività correnti al denominatore. Per gli stessi motivi indicati nell'analisi del patrimonio circolante netto, il suindicato indice risulta soddisfacente se superiore ad 1. Nel nostro caso tale indice risulta sempre superiore

ad 1 ed in continuo miglioramento; quindi si riconferma l'analisi svolta per il capitale circolante netto.



L'**indice di liquidità immediata** risulta dal rapporto tra disponibilità liquide e passività correnti e rappresenta una analisi più specifica della precedente sul grado di copertura dei debiti a breve con il solo ricorso alle risorse immediatamente disponibili.

### **ANALISI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE**

L'analisi di solidità patrimoniale ha la finalità di verificare la capacità dell'ente di mantenere nel tempo gli equilibri fondamentali della struttura del conto del patrimonio.

L'indicatore che in estrema sintesi evidenzia la solidità del patrimonio in quanto misura la dipendenza da terzi, è il rapporto di indebitamento, esprimibile nei due modi che seguono:

|   | 31/12/2007 | 31/12/2008 | 31/12/2009 |
|---|------------|------------|------------|
| <b>Rapporto di indebitamento</b> (attività totali / patrimonio netto):                            | 115,91%    | 108,82%    | 106,55%    |
| <b>Rapporto di indebitamento</b> (passività correnti + passività consolidate / patrimonio netto): | 15,91%     | 8,82%      | 6,55%      |

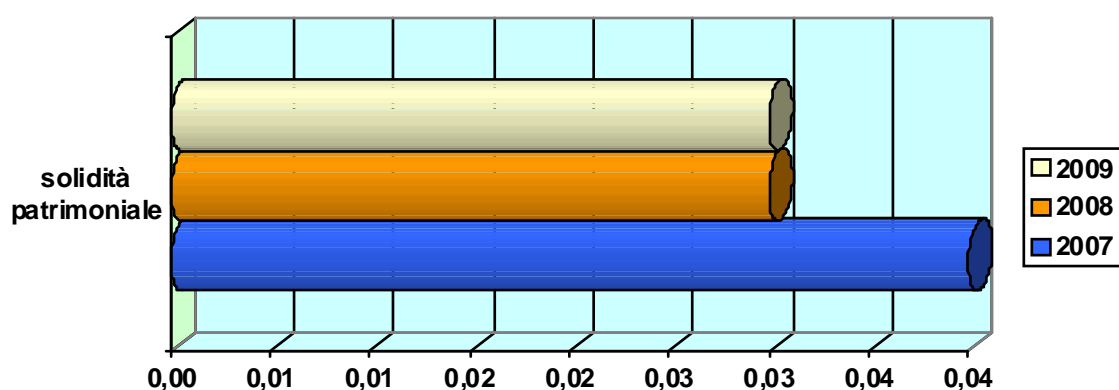
Nel primo indice più alto è il livello, migliore è la solidità patrimoniale. Nel secondo indice espresso in termini di rapporto percentuale, più bassa è la percentuale, migliore è la solidità della struttura patrimoniale.

Altri indicatori paragonano l'ammontare delle attività fisse con le relative fonti di finanziamento allo scopo di verificarne l'adeguatezza, evidenziando i seguenti andamenti:

|  | 31/12/2007    | 31/12/2008    | 31/12/2009    |
|--|---------------|---------------|---------------|
| <b>Copertura finanziaria complessiva delle immobilizzazioni con fonti di finanziamento di medio - lungo termine</b> (patrimonio netto + passività consolidate - attività fisse): | 1.152.768.691 | 1.411.218.421 | 1.678.728.063 |
| <b>Copertura finanziaria delle attività fisse con il patrimonio netto</b> (patrimonio netto / attività fisse):   | 234,21%       | 261,59%       | 285,73%       |
| <b>Copertura finanziaria delle attività fisse</b> (patrimonio netto + passività consolidate / attività fisse):   | 243,85%       | 269,93%       | 293,75%       |

Un altro indice particolarmente utile nell'analisi dell'Ente misura il peso del capitale preso a prestito per il finanziamento degli investimenti sul volume del patrimonio netto:

|  | 31/12/2007 | 31/12/2008 | 31/12/2009 |
|--|------------|------------|------------|
| <b>Solidità patrimoniale</b> (passività consolidate / patrimonio netto): | 0,04       | 0,03       | 0,03       |



L'indicatore sopra rilevato mira a porre in evidenza le situazioni di indebitamento eccessivo rispetto al volume delle risorse proprie e nel nostro studio si mostra come nel corso del tempo la dipendenza dai finanziamenti di terzi sia diminuita progressivamente stabilizzandosi negli ultimi due anni (**0,04** per il **2007**, **0,03** per il **2008** e **0,03** per il **2009**), anche se l'indice in sé è relativamente insignificante per la nostra gestione.



## ANALISI DI ELASTICITA' E RIGIDITA' DEL CONTO DEL PATRIMONIO

I prossimi indici servono a misurare il peso percentuale degli elementi di diversa liquidità sul totale delle attività ed i corrispondenti rapporti di rigidità, con significato opposto, dimostrando per l'Ente in questione, un'ottima elasticità delle attività in aumento negli anni e soprattutto un indice di rigidità delle passività molto basso ad indicare un'ottima situazione patrimoniale, perché non dipendente da debiti a breve e medio-lungo termine.

|   | 31/12/2007 | 31/12/2008 | 31/12/2009 |
|---|------------|------------|------------|
| <b>Elasticità delle attività</b> (attività correnti / totale attività):     | 63,16%     | 64,87%     | 67,15%     |
| <b>Rigidità delle attività</b> (attività fisse / totale attività):          | 36,84%     | 35,13%     | 32,85%     |
| <b>Elasticità delle passività</b> (passività correnti / totale passività):  | 10,17%     | 5,18%      | 3,51%      |
| <b>Rigidità delle passività</b> (passività consolidate / totale passività): | 3,55%      | 2,93%      | 2,64%      |

